



L'emozione è grande! Accanto alla attesissima presentazione della stagione 2022-23 c'è qualcosa di altrettanto importante da celebrare insieme: è il passaggio del testimone tra Torino Spettacoli e Fabrizio Di Fiore Entertainment, con la direzione artistica del maestro Luciano Cannito, nella gestione dei Teatri Alfieri e Gioiello.

La preparazione della nuova stagione ha visto impegnate le due organizzazioni per proporre al pubblico una straordinaria *Scatola dei sogni*.

La collaborazione prosegue nella condivisione delle formule di abbonamento e del circuito di punti vendita Alfieri-Gioiello-Erba e sito Torino Spettacoli e nell'ospitalità delle reciproche produzioni.

Torino Spettacoli (mantenendo la direzione artistica di Irene Mesturino, che ha dal 2014) prosegue nell'attività produttiva della Compagnia Torino Spettacoli, del Teatro Erba e della Scuola di teatro.

La stagione 2022-23 affronta quindi, con un prezioso bagaglio, con doveri di primo piano e con la forza dei sogni l'impegno a rinnovare e diffondere la passione per il teatro.

Il Fiore all'occhiello

Il "cult" del Teatro leggero guarda al futuro

Il cartellone, ideato negli anni '70 da Giuseppe Erba e divenuto un cult del teatro "leggero", propone una selezione di commedie brillanti, musical, eventi e prove d'attore dalle migliori produzioni del panorama nazionale con piacevoli incursioni internazionali, a offrire momenti lievi e liberatori, accanto a occasioni di ripiegamento interiore, individuati secondo il criterio essenziale della qualità.

Teatro Alfieri - da mercoledì 21 a domenica 25 settembre (da mer a sab ore 20.45 - dom ore 15.30)

MOMIX

Alice

uno spettacolo di Moses Pendleton - produzione Planeta Momix

"Vedo Alice come un invito a inventare, a fantasticare, a sovvertire la nostra percezione del mondo, ad aprirsi all'impossibile. Il palcoscenico è il mio narghilè, il mio fungo, la mia tana del coniglio" (Moses Pendleton)

Il pubblico è coinvolto in un viaggio magico, misterioso, divertente, eccentrico...

Alice nel Paese delle Meraviglie è nata come una favola raccontata alla bambina di dieci anni Alice e alle sue due sorelle nel corso di un'escursione fluviale da un timido professore di matematica dell'era vittoriana che si faceva chiamare Lewis Carroll. Più tardi, Carroll ha trascritto la storia e l'ha fatta illustrare da John Tenniel.

Più di 150 anni dopo, molti dei bambini (e degli adulti) del mondo conoscono Alice e le sue avventure come se le avessero sognate loro stessi. La "vera Alice" ispirò Lewis Carroll a scrivere la sua fantastica storia di avventure sotterranee per lei quando aveva solo dieci anni. Quella piccola storia, interpretata da Alice stessa come una bambina curiosa in un universo assurdo, è un mondo pieno di fantasia e divertimento. Non c'è da stupirsi quindi che sia l'ispirazione per l'ultima creazione MOMIX di Pendleton. Perché anche lui è il creatore di mondi simili a sogni, popolati spesso da creature strane e stravaganti.

Teatro Alfieri - da giovedì 17 a domenica 20 novembre (da gio a sab ore 20.45 – dom ore 15.30)

Il nuovo giallo con i Beniamini della COMPAGNIA TORINO SPETTACOLI!

SIMONE MORETTO ELENA SOFFIATO ELIA TEDESCO BARBARA CINQUATTI

PATRIZIA POZZI CARMELO CANCEMI GIUSEPPE SERRA LUCA SIMEONE SIMONE MARIETTA

L'ospite inatteso

di Agatha Christie - traduzione Edoardo Erba

regia Girolamo Angione - scena Gian Mesturino

Con oltre trent'anni di specializzazione in Agatha Christie al suo attivo, la Compagnia Torino Spettacoli firma la nuova produzione *L'ospite inatteso* ("The Unexpected Guest" © 1958 A.Christie Limited).

Michael Starkwedder si perde nella nebbiosa campagna inglese e la sua auto finisce in un fosso; l'uomo riesce ad individuare una casa dove chiedere aiuto. Bussa ma nessuno apre. La porta è aperta ed entra...

Niente è come sembra e la Christie è davvero diabolica nell'accompagnarci fino al colpo di scena finale. *L'ospite inatteso* è stato definito con ottime ragioni un giallo alla Alfred Hitchcock. Ma altrettanto giustamente è stato definito il vero capolavoro della regina del giallo.

Dalle note di regia: *"Strano giallo, L'ospite inatteso! In meno di un minuto, all'apertura del sipario, c'è un delitto, c'è un colpevole e c'è la sua confessione. Il caso è chiuso? Naturalmente, no. Il giallo delle finte verità è appena cominciato. In uno slancio di fervido altruismo, lo sconosciuto capitato per caso in quella stanza dove ci sono il cadavere di un uomo e sua moglie con la pistola in mano, è il primo a negare la verità (finta) d'una colpevole rea confessata, per inventarne un'altra, finta (forse): la vendetta d'un tale John Mac Gregor per un torto di molti anni prima. E' avvincente seguire le mosse di Laura Warwick, la tormentata moglie della vittima; dell'opportunist maggiore Farrar, della devota infermiera Bennett, dell'ambiguo maggiordomo Angell ma sopra tutti, della straordinaria figura matriarcale della Signora Warwick; tutti i personaggi s'interrogano su come possano essere andate davvero le cose. Lo fanno per potersi dichiarare essi stessi colpevoli, allontanando i sospetti dagli altri, in un'insolita gara di fedeltà. Perché, dietro tutto questo, ci sono sentimenti forti d'amore, odio, dolore. Una scrittura tesissima sostiene una vicenda che intriga lo spettatore con rivelazioni continue ma anche con passaggi di intensa e tenera umanità, dedicati in particolare al personaggio di Jan".*

Teatro Alfieri - da martedì 6 a domenica 11 dicembre

(da martedì a sabato ore 20.45 - domenica ore 15.30)

VANESSA INCONTRADA GABRIELE PIGNOTTA

Scusa, sono in riunione... ti posso richiamare?

una commedia scritta e diretta da Gabriele Pignotta

con **FABIO AVARO SIDDHARTHA PRESTINARI NICK NICOLOSI**

scene Matteo Soltanto - costumi Valter Azzini - luci Pietro Sperduti

musiche Stefano Switala - produzione a.ArtistiAssociati

Pignotta dipinge il ritratto della sua generazione, quella dei quarantenni di oggi, abbastanza cresciuta da poter vivere inseguendo il successo e la carriera ma non abbastanza adulta da poter smettere di ridere ed ironizzare su se stessa. Cosa succederebbe se queste stesse persone, per uno scherzo di uno di loro, si ritrovassero protagonisti di un reality show televisivo? *Scusa sono in riunione...ti posso richiamare?* è un'attuale e acutissima commedia degli equivoci che, con ironia, ci invita a riflettere sull'ossessione della visibilità e sulla brama di successo che caratterizzano i nostri tempi.

Teatro Alfieri – da martedì 13 a domenica 18 dicembre (da mar a sab ore 20.45 - dom ore 15.30)

DIANA DEL BUFALO & BAZ

7Spose per 7Fratelli

regia e coreografia Luciano Cannito

libretto Lawrence Kasha & David Landay - traduzione Michele Renzullo

liriche Johnny Mercer - musica Gene De Paul - canzoni aggiunte Al Kasha & Joel Hirschhorn

scene Italo Grassi - costumi Silvia Aymonino - direzione musicale Peppe Vessicchio

produzione FDF Entertainment - Roma City Musical - Art Village

Sette Spose per Sette Fratelli è uno dei titoli di musical più amati dal pubblico italiano. Questa divertentissima edizione, con la regia di Luciano Cannito, che ha entusiasmato il pubblico del Teatro Alfieri e del tour nazionale, è ispirata al celebre film di Hollywood (ormai un cult!), con uno sguardo ai personaggi ed alle ambientazioni del mondo ironico dei western di Quentin Tarantino. Diana Del Bufalo e Baz, nuovissima coppia del teatro musicale italiano, sanno essere esplosivi, divertenti, vulcanici, dal talento vocale dirompente.

Il grande impianto scenografico e i meravigliosi costumi sono stati progettati e creati secondo i canoni estetici e spettacolari di Broadway e di West End. Cast di 22 interpreti e direzione musicale di Peppe Vessicchio.

Siamo nell'Oregon del 1850, in una fattoria tra le montagne vivono i sette fratelli Pontipee: Adamo, Beniamino, Caleb, Daniele, Efraim, Filidoro e Gedeone. Adamo il fratello maggiore, si rende conto che è arrivata l'ora di trovare una moglie che si occupi della casa e della cucina. Un giorno si reca in città per vendere pelli e conosce Milly. Tra i due scocca il colpo di fulmine. Adamo e Milly si sposano. Arrivati a casa Pontipee, Milly scopre che dovrà prendersi cura non solo del marito, ma anche dei suoi sei rozzi fratelli. Dopo una certa fatica iniziale, Milly comincia a mettere in riga i sei ragazzi e segretamente progetta di unire i sei cognati con le sue amiche del paese. L'occasione si presenta nel corso di una festa annuale. La festa vede opposte le squadre dei cittadini e dei montanari, degenerando in una rissa. I fratelli Pontipee tornano sconsolati alla fattoria perchè si sono innamorati delle sue amiche. Sanno però che i genitori delle ragazze non acconsentiranno mai alle nozze, così organizzano un rapimento. Una valanga impedisce ai parenti di raggiungere le rapite, così passa l'inverno. Quando padri, fratelli ed ex fidanzati le raggiungono a primavera, le ragazze ormai sono a loro volta innamorate. Non resta così che... un matrimonio generale!

FDF Entertainment, fondata da Fabrizio Di Fiore, produce Roma City Musical, la nuova compagnia italiana di musical che ha come base lo straordinario polo culturale ArtVillage.

Teatro Alfieri – martedì 20 dicembre, giovedì 30 marzo, sabato 10 giugno ore 20.45

Galà dei Germana Erba's Talents

Kermesse di giovanissimi talenti che spazia dal repertorio del balletto classico alla prosa, ai quadri tratti da celebri musical, al mondo dell'operetta, alla danza contemporanea. Una brillante antologia di emozioni e momenti di spettacolo, con tutto il fascino dei "Talent", dal vivo però! L'evento è firmato dai coreografi Della Monica, De Saa, Milanese e Mancini, dai registi Caratto, Moretto, Tedesco e Tolardo e dai vocal coach Gulli e Bolletta. Scuola di eccellenza, il Liceo Germana Erba si caratterizza per la formazione culturale e professionale di giovani con attitudini per la danza, il teatro e lo spettacolo. Incasso destinato alle borse di studio.

Teatro Alfieri – lunedì 26 dicembre ore 15.30

Germana Erba's Talents con la partecipazione di Andrea Dosio

Il piccolo principe

*dal romanzo di Antoine de Saint-Exupéry - teatralizzazione a cura di Andrea Dosio e Gian Mesturino
musiche e canzoni Bruno Coli - coreografie Gianni Mancini - regia Andrea Dosio – prod. Torino Spettacoli
"Tutti i grandi sono stati piccoli, ma pochi di essi se ne ricordano" (Saint-Exupéry). Atteso ritorno per l'edizione
de *Il piccolo principe* con i G.E.T. Germana Erba's Talents che ha registrato il "tutto esaurito" a ogni replica. Si
tratta del testo francese per l'infanzia più tradotto e più letto dalla sua pubblicazione. A che cosa deve la sua
straordinaria fortuna? Al fatto che arriva a toccare il cuore di tutti, a qualunque età lo si scopra. È il racconto
fantastico, in parole, musica, canzoni e danza, dell'incontro tra un aviatore caduto con il suo aereo nel deserto e
un ragazzino, caduto dalle stelle. Incasso destinato alle borse di studio dei G.E.T.*

Teatro Alfieri – martedì 27 dicembre

La notte delle stelle - Red Carpet Ballet Gala

Gala di étoiles internazionali dai più grandi teatri del mondo.

Teatro Alfieri – da mercoledì 28 dicembre a domenica 1 gennaio

(da mercoledì 28 a venerdì 30 dic ore 20.45 – sabato 31 dic ore 20.30 – dom 1° gennaio ore 17)

KATIA RICCIARELLI

FABIO FERRARI NADIA RINALDI CLAUDIO INSEGNO

Riunione di famiglia

commedia brillante di Amanda Sthers e Morgan Spillemaecker – regia Claudio Insegno

Riunione di famiglia è una commedia dolce e pungente sul delicato rapporto tra madre e figli. Una mamma esplosiva, un'ex artista quasi ottantenne alla resa dei conti con la sua famiglia per stabilire come trascorrerà gli ultimi anni della sua vita. Un filo sottile lega i personaggi in un excursus tra passato e presente, recriminazioni e compiacimenti, ed il loro rapporto, ma soprattutto i loro intenti, sono affrontati in una chiave molto divertente. Una sera Federico, un imprenditore di successo, riunisce suo fratello Beniamino e sua sorella Fanny poco prima di una cena con la madre: ha seri problemi economici e non è più in grado di mantenere tutta la famiglia. L'unico modo per sopravvivere è sopprimere la madre, diventata ormai insopportabile. Beniamino e Fanny ridono pensando sia uno scherzo ma realizzano che Federico è molto serio. I sensi di colpa sono davvero tanti, tuttavia decidono che versare molto sonnifero nel suo cocktail preferito sia la soluzione migliore. Non darà adito a sospetti. Ma i tre figli non hanno fatto i conti con l'esuberanza della madre, la quale, irresistibile e divertente, imprevedibile e piena di energia, gli confida di non aver vissuto a pieno la propria vita per colpa loro. Per questo ora vuole vivere libera da legami e senza responsabilità. Come finirà questo crudele regolamento di conti? Una commedia con battute al vetriolo e momenti reali di commozione. Un quartetto d'eccezione che vede per la prima volta insieme sul palcoscenico la cantante lirica di fama internazionale Katia Ricciarelli in veste di attrice. Un finale inaspettato chiuderà il gioco al massacro e, dopo aver divertito lo spettatore, lo lascerà sbalordito!

4

Teatro Gioiello – sabato 7 gennaio ore 21 – domenica 8 gennaio ore 16

MILENA VUKOTIC SALVATORE MARINO MAXIMILIAN NISI

A spasso con Daisy

*di Alfred Uhry - adattamento Mario Scaletta - regia Guglielmo Ferro - produzione Ass.Cult Spettacoli Teatrali
Già Premio Pulitzer e film da Oscar, *A spasso con Daisy* è ora un coinvolgente spettacolo teatrale. Milena
Vukotic dà vita a Daisy in una storia capace di raccontare con umorismo un tema complesso come quello del
razzismo nell'America del dopoguerra. La storia dell'anziana signora Daisy e del suo autista di colore è da
sempre un successo. Dopo il Pulitzer per la drammaturgia nel 1988, l'adattamento cinematografico con
Morgan Freeman e Jessica Tandy si è aggiudicato 4 Oscar (miglior film, attrice protagonista, sceneggiatura non
originale e trucco) e molti altri premi. Martin Daisy, anziana maestra in pensione, è una ricca signora ebrea
che vuole apparire povera; una donna dal piglio forte: ironica, scontroso, capriccioso. E' vitale e indipendente
nonostante l'età ed è assolutamente maldisposta verso la decisione presa dal figlio Boolie di assumerle un
autista, Hoke. Daisy non vuole in casa qualcuno che tocchi le sue cose, che la privi del gusto di guidare, che la
faccia sembrare ricca.*

A spasso con Daisy racconta un'amicizia profonda nata nonostante i pregiudizi, sempre giocando sull'ironia e i
toni della commedia. Adattamento leggero e pungente, regia efficace, interpretazione magistrale.

Teatro Alfieri – sabato 14 gennaio ore 20.45 e domenica 15 gennaio ore 15.30

VERONICA PIVETTI

Stanno sparando sulla nostra canzone

*commedia con musiche di Giovanna Gra - regia Giovanna Gra e Walter Mramor
produzione a. Artisti Associati in collaborazione con Pigra*

Siamo in America nei mitici Anni Venti. L'epidemia di spagnola è un lontano ricordo, ma in pieno proibizionismo la malavita prospera. Protagonista di questa black story, un'inedita Veronica Pivetti nei panni di Jenny Talento, fioraia di facciata ma in realtà venditrice d'oppio by night, che finisce col cedere alle avances di un fallito e truffaldino giocatore di poker, Nino Miseria. La passione trionfa, finché il gangster più temuto della città, Micky Malandrino jr, non si presenta per riscuotere un vecchio debito... una sorprendente colonna sonora ci trascina in un mondo perduto fatto di malavita, sesso, amore e gelosia. Uno spettacolo incalzante dalle atmosfere retrò, travolte e stravolte da un allestimento urban, spolverato dai fumi colorati delle strade di Manhattan, tra mitra, calze a rete, scintille e tante canzoni.

Teatro Alfieri – da venerdì 20 a domenica 22 gennaio (ven e sab ore 20.45 – dom ore 15.30)

COMPAGNIA DELLA RANCIA

Grease

di Jim Jacobs e Warren Casey - regia Saverio Marconi

con **SIMONE SASSUDELLI FRANCESCA CIAVAGLIA GIORGIO CAMANDONA GEA ANDREOTTI** e con **ELENA NIERI INARRESTABILE GREASEMANIA!** In Italia, il musical di Jim Jacobs e Warren Casey, da 25 anni sui palcoscenici, è un fenomeno che si conferma ogni sera, con più di 1.800 repliche che sfiorano i 2.000.000 di spettatori a teatro. *Grease* è una festa travolgente che dal 1997 accende le platee italiane e ha dato il via alla musicalmania trasformandosi in un fenomeno di costume "pop", un cult intergenerazionale. E' un inno all'amicizia, agli amori indimenticabili e assoluti dell'adolescenza, oltre che a un'epoca -gli anni '50- che oggi come allora rappresentano il simbolo di un mondo spensierato e di una fiducia incrollabile nel futuro. Si vedono tra il pubblico scatenarsi insieme almeno tre generazioni, ognuna innamorata di *Grease* per un motivo differente: la nostalgia del mondo perfetto degli anni Cinquanta, i ricordi legati al film campione di incassi del 1978 con John Travolta e Olivia Newton-John e alle indimenticabili canzoni, l'immedesimazione in una storia d'amore senza tempo, tra ciuffi ribelli modellati con la brillantina, giubbotti di pelle e gonne a ruota. Colonna sonora elettrizzante da *Summer Nights* a *You're the One That I Want* e coreografie irresistibili.

5

Teatro Alfieri – da giovedì 2 a domenica 5 febbraio (da gio a sab ore 20.45 – dom ore 15.30)

Musical International Company

dai creatori e produttori del kolossal *La divina commedia*

Van Gogh Cafè

commedia musicale con musica dal vivo

con **ANDREA ORTIS FLORIANA MONICI ANTONELLO CAPUANO MATTEO IANNACCIO ANGELO MIELE
MARCO MOLINO LORENZO MASTROGIUSEPPE**

testi e regia Andrea Ortis - direzione musicale Antonello Capuano

scene Gabriele Moreschi - coreografie Marco Bebbu - costumi Marisa Vecchiarelli

Van Gogh Cafè è una pièce teatrale dedicata alla vita del pittore olandese Vincent Van Gogh raccontata attraverso l'intensa corrispondenza con il fratello Theo. Lo spettacolo, scritto e diretto da Andrea Ortis, firma eclettica nel panorama del musical italiano, è una commedia musicale con orchestra dal vivo. In una fervida Francia, in un'effervescente Parigi, artisti, letterati, studiosi si incontrano, come rappresentanti del mondo culturale e borghese, all'interno di caffè che, ben presto, si trasformano in centri di divertimento e pensiero, i Cafè Chantant. È un'età d'oro e Parigi diventa il modello del divertimento su scala europea. Così i caffè iniziano ad esser frequentati da artisti di grande fama del calibro di Vincent Van Gogh, George Braques, Cezanne, Renoir, Manet, Gauguin, Modigliani, solo per citarne alcuni. *Van Gogh Cafè* racconta la vita di Vincent grazie alla curiosità e alla sottile insistenza del cameriere del locale, Luc. L'antiquario M. Louis Philippe ricorda a Luc la vita di Vincent, alcuni suoi momenti focali, i nodi più interessanti della sua arte pittorica, anche immergendo il pubblico in grandi proiezioni animate 3D che avvolgono spettatore e scena trasformandola in una *Notte Stellata* o in un *Campo di grano*. La pièce racconta le ore che precedono la messa in scena della "prima" di uno spettacolo serale, vivendo le emozioni delle prove, le confidenze da camerino, le competizioni tra ballerine... Lo spettatore si trova immerso nella Parigi di metà '800. Lo sfondo musicale attraversa il racconto con la raffinatezza e la personalità dei più grandi parolieri e cantanti francesi, Edith Piaf, Charles Aznavour, Mireille Mathieu, Yves Montand per citarne alcuni.

Teatro Alfieri – da venerdì 10 a domenica 12 febbraio

(venerdì e sabato ore 20.45 – domenica ore 15.30)

Dopo il clamoroso successo e tanti sold out nel breve tour di anteprima, RITORNA IN SCENA

Casanova

il musical di RED CANZIAN

musiche Red Canzian - *lyrics* Miki Porru - *story* Matteo Strukul - *arrangiamenti* Phil Mer

coreografie Roberto Carrozzino e Martina Nadalini - *scene "immersive"* Red Canzian

scenografie Massimo Checchetto - *disegno luci* Fabrizio "Fabi" Crico - *progettazione costumi* Desirée Costanzo

realizzazione costumi Atelier Stefano Nicolao - *con la speciale collaborazione di* Nick Grace

creative director Anthony Van Laast - *associate director* Caroline Canters - *assistant director* Chiara Canzian

original production directed by Emanuele Gamba - *produzione* Red Canzian e Beatrix Niederwieser *per* Blu Notte

Il musical ambientato nella VENEZIA del '700 e dedicato a uno dei personaggi italiani più noti al mondo, GIACOMO CASANOVA, porta 21 performer sul palco, 2 ore di musica e 35 brani cantati dal vivo, 120 costumi, 30 cambi scena e scelte stilistiche innovative. Straordinario kolossal musical-teatrale concepito, composto e prodotto da Red Canzian, *Casanova Opera Pop* è uno spettacolo maestoso che già nel corso del breve tour di anteprima ha conquistato il cuore di oltre 30.000 spettatori. Tratto dal best-seller di Matteo Strukul "*Giacomo Casanova - la sonata dei cuori infranti*", romanzo di ambientazione storica tradotto in oltre 10 lingue, è il primo spettacolo inedito di teatro musicale andato in scena dopo la riapertura dei teatri a piena capienza. *Casanova Opera Pop*, con la regia originale di Emanuele Gamba -la cui esperienza va dalla prosa, all'Opera, al teatro musicale- racconta Casanova in un'età intorno ai 35 anni, strenuo difensore di Venezia dai giochi di potere che la vorrebbero venduta allo straniero. Nello spettacolo in due atti, con 11 cantanti attori e 10 ballerini acrobati che nelle coreografie dallo stile guerriero di Martina Nadalini e Roberto Carrozzino, nei vari momenti interpretano le Ombre, i Veneziani al Carnevale e i momenti corali della storia, assistiamo ai cambi scena che Red ha realizzato personalmente, attraverso un allestimento scenico immersivo, fatto di fotografie scattate nella Venezia deserta durante la pandemia e trattate al computer in modo da trasportare gli spettatori dentro i luoghi di una Venezia settecentesca, le calli, i Palazzi della nobiltà, Piazza San Marco, la laguna...

Nel team creativo figurano altri professionisti che rappresentano l'eccellenza italiana nel mondo: per le scenografie Massimo Checchetto direttore degli allestimenti scenici al Teatro La Fenice. Alla realizzazione dei costumi, sui bozzetti della giovane stilista Desirée Costanzo, ha lavorato l'Atelier Stefano Nicolao, dal 1980 attivo sulla scena internazionale in grandi produzioni cinematografiche, teatrali e operistiche. Nella parte di Giacomo Casanova troviamo **Gian Marco Schiaretti**, uno dei talenti più puri cresciuti in Italia e di successo anche all'estero. Accanto a lui, la giovane e già affermata **Angelica Cinquantini**, volto familiare della fiction tv.

6

Teatro Alfieri – da giovedì 16 a domenica 19 febbraio

(da giovedì a sabato ore 20.45 - domenica ore 15.30)

GIANFRANCO JANNUZZO BARBARA DE ROSSI

Il padre della sposa

di Caroline Francke - *regia* Gianluca Guidi

Agostino è un imprenditore e padre di famiglia che ha una bella figlia ventiduenne che sta per convolare a nozze, figlia a cui vuole molto bene e di cui è molto geloso. La ragazza sta per sposare Ludo, rampollo di una ricca famiglia ma l'imminente matrimonio con annessi caotici preparativi avranno un effetto straniante sul povero padre, che in cuor suo non vuole accettare il fatto che la figlia sia ormai una donna e il solo pensiero di lasciare l'adorata fanciulla nelle mani di uno sconosciuto lo fa dar di matto. A peggiorare le cose ci si metterà il prezzo esorbitante del matrimonio che costerà all'uomo una piccola fortuna. Tutto ciò e l'ansia di una sorta di sindrome del nido vuoto al maschile faranno sì che l'uomo assuma bizzarri atteggiamenti facendo preoccupare tutto il parentado. La goccia che farà traboccare il vaso sarà l'invasione casalinga dell'eccentrico, richiestissimo e costosissimo organizzatore di matrimoni Franck e la scelta di organizzare il ricevimento proprio in casa, una situazione che farà in men che non si dica crollare i nervi al sempre più stressato padre che tra una figuraccia e l'altra finirà addirittura in prigione, ma tutto ciò avrà lo scopo di rendere l'esagitato padre della sposa più consapevole che la figlia ormai adulta sta per sposare l'uomo che ama.

Il padre della sposa, di cui sono strepitosi mattatori Gianfranco Jannuzzo e Barbara De Rossi, si presenta come una comedy piena di gag e momenti coinvolgenti, animata da situazioni tenere e divertenti.

Teatro Gioiello – da venerdì 17 a domenica 19 febbraio

(venerdì e sabato ore 21 - domenica ore 16)

Il brigadiere Maione e Babinella protagonisti in scena!

ANTONIO MILO ADRIANO FALIVENE ELISABETTA MIRRA

Mettici la mano

di Maurizio de Giovanni - *regia* Alessandro D'Alatri

Primavera del 1943, Napoli. Una tarda mattinata di sole viene squarciata dalle sirene: arrivano gli aerei alleati e il pericolo di un nuovo e devastante bombardamento. La scena è uno scantinato che fa da rifugio improvvisato. In un angolo del locale una Statua della Madonna Immacolata, miracolosamente scampata alla distruzione di una chiesa. E' qui che si ritrova una strana compagnia, riunita dalla necessità di riparo: Babinella, un femminiello che sopravvive esercitando la prostituzione e che conosce tutto di tutti, e il Brigadiere Raffaele Maione, che ha appena arrestato Melina, una ventenne che ha appena sgozzato nel sonno il Marchese di Roccafusca, di cui la ragazza era la cameriera.

"Mettici la mano è uno spettacolo che convince per l'eccellente prova scenica dei suoi interpreti. Lo spettacolo, inoltre, si avvale delle maestranze artistiche che, oltre alla nota regia televisiva di D'Alatri, già avevano accompagnato i testi di de Giovanni nella fiction televisiva. Sono quindi le suggestive scene di Toni di Pace, armonizzate coi riusciti tagli di luce a cura di Davide Sondelli, le musiche di Marco Zurzolo e i costumi di Alessandra Torella a completare la pregevolezza artistica di questo lavoro teatrale... applauditissimo" (Francesco Gaudiosi, Corriere del Teatro).

Teatro Alfieri – da giovedì 23 a domenica 26 febbraio

(da giovedì a sabato ore 20.45 – domenica ore 15.30)

ARTURO BRACHETTI

SOLO the Legend of quick-change

di e con Arturo Brachetti – *produzione* Arte Brachetti

SOLO the Legend of quick change è il grande one man show –con numeri da record, sold out e standing ovation ovunque- del più grande trasformista al mondo Arturo Brachetti che ha scelto di festeggiare il ritorno nei teatri con un grande tour. Protagonista è il trasformismo, arte che lo ha reso celebre in tutto il mondo e che qui la fa da padrone con oltre 60 nuovi personaggi, molti ideati appositamente per questo show, che appaiono davanti agli spettatori in un ritmo incalzante e coinvolgente.

Ma in *SOLO* Brachetti propone anche un viaggio nella sua storia artistica, attraverso le altre affascinanti discipline in cui eccelle: grandi classici come le ombre cinesi, il mimo e la chapeaugraphie, e sorprendenti novità come la poetica sand painting e il magnetico raggio laser. Il mix tra scenografia tradizionale e videomapping, permette di enfatizzare i particolari e coinvolgere gli spettatori. Brachetti in *SOLO* apre le porte della sua casa, una casa senza luogo e senza tempo, in cui il sopra diventa il sotto e le scale si scendono per salire.

Dentro ciascuno di noi esiste una casa come questa, dove ognuna delle stanze racconta un aspetto diverso del nostro essere e gli oggetti della vita quotidiana prendono vita, conducendoci in mondi straordinari dove il solo limite è la fantasia.

Reale e surreale, verità e finzione, magia e realtà: tutto è possibile insieme ad Arturo Brachetti che ha creato un varietà surrealista e funambolico, in cui immergersi. Dai personaggi dei telefilm celebri a Magritte e alle grandi icone della musica pop, passando per le favole e la lotta con i raggi laser in stile Matrix, Brachetti batte il ritmo sul palco: 90 minuti di vero spettacolo pensato per tutti, a partire dalle famiglie. Famoso e acclamato in tutto il mondo, Brachetti è il grande maestro internazionale di quick change, quel trasformismo che lui stesso ha riportato in auge, reinventandolo in chiave contemporanea. La sua carriera comincia a Parigi negli anni 80: da qui in poi la sua carriera è inarrestabile, in un crescendo continuo che lo ha affermato come uno dei pochi artisti italiani di livello internazionale. Si è esibito ai quattro angoli del pianeta, in diverse lingue e in centinaia di teatri. Il suo precedente one man show *L'uomo dai mille volti* è stato visto da oltre 2.000.000 di spettatori. I suoi numeri di quick change sono così veloci da essere da Guinness dei primati. Brachetti è un artista a 360° noto in tutto il mondo che porta in scena gli elementi tipici del DNA italiano: qualità, amore per "il bello", gusto e, soprattutto, fantasia.

Teatro Alfieri – da venerdì 10 a domenica 12 marzo (ven e sab ore 20.45 – dom ore 15.30)

ALESSIO BONI SERRA YILMAZ

con **MARCELLO PRAYER**

FRANCESCO MEONI PIETRO FAIELLA LILIANA MASSARI ELENA NICO - ronzinante BIAGIO IACOVELLI

Don Chisciotte

adattamento Francesco Niccolini - *liberamente ispirato al romanzo di M.de Cervantes Saavedra*

drammaturgia Roberto Aldorasi, Alessio Boni, Marcello Prayer e Francesco Niccolini

scene Massimo Troncanetti - *costumi* Francesco Esposito - *luci* Davide Scognamiglio

musiche Francesco Forni - *regia* Roberto Aldorasi, Alessio Boni e Marcello Prayer - *produzione* Nuovo Teatro

Chi è pazzo? Chi è normale? Forse chi vive nella sua lucida follia riesce ancora a compiere atti eroici. Di più: forse ci vuole una qualche forma di follia, ancor più che il coraggio, per compiere atti eroici. La lucida follia è quella che ti permette di sospendere, per un eterno istante, il senso del limite: quel “*so che dobbiamo morire*” che spoglia di senso il quotidiano umano, ma che solo ci rende umani. L'animale non sa che dovrà morire: in ogni istante è o vita o morte. L'uomo lo sa ed è, in ogni istante, vita e morte insieme. Emblematico in questo è Amleto, coevo di Don Chisciotte, che si chiede: chi vorrebbe faticare, soffrire, lavorare indegnamente, assistere all'insolenza dei potenti, alle premiazioni degli indegni sui meritevoli, se tanto la fine è morire? Don Chisciotte va oltre: trascende questa consapevolezza e combatte per un ideale etico, eroico. Un ideale che l'ha reso immortale. È forse folle tutto ciò? È meglio vivere a testa bassa, inseriti in un contesto che ci precede e ci forma, in una rete di regole pre-determinate che, a loro volta, ci determinano? Gli uomini che, nel corso dei secoli, hanno osato svincolarsi da questa rete - avvalendosi del sogno, della fantasia, dell'immaginazione - sono stati spesso considerati “pazzi”. Salvo poi venir riabilitati dalla Storia stessa. Dopotutto, sono proprio coloro che sono folli abbastanza da credere nella loro visione del mondo, da andare controcorrente, da ribaltare il tavolo, che meritano di essere ricordati in eterno: tra gli altri, Galileo, Leonardo, Mozart, Che Guevara, Mandela, Madre Teresa, Steve Jobs e, perché no, Don Chisciotte.

Teatro Gioiello – da mercoledì 8 a domenica 12 marzo

(mercoledì ore 10 – da giovedì a sabato ore 21 – domenica ore 16)

MILENA VUKOTIC PINO MICOL GIANLUCA FERRATO

Così è (se vi pare)

di Luigi Pirandello - *scene* Roberto Crea - *costumi* Chiara Donato - *musiche* Teho Teardo

artigiano della luce Luigi Ascione - *videoartist* Michelangelo Bastiani - *regia* Geppy Gleijeses

Scritta nel 1917, la commedia presenta il vano tentativo di far luce, in una città di provincia, sull'identità della moglie del nuovo segretario di Prefettura: si tratta della figlia della Signora Frola, come questa sostiene con assoluta certezza? Oppure quella donna è morta tra le macerie di un terremoto e la moglie del segretario è tutt'altra persona (com'egli sostiene)? *Così è, se vi pare...* ognuno di noi ha la sua verità!

L'idea dell'allestimento nasce da una strepitosa intuizione di Giovanni Macchia, il più rilevante critico di Pirandello: il cannocchiale rovesciato. “*Le cose più vicine, vissute, torturanti, furono viste con il binocolo rovesciato: da quella distanza che ne permettesse la meditazione assorta o l'ironia o addirittura il grottesco.*”

Geppy Gleijeses ha chiesto a uno dei più importanti videoartist del mondo di creare, in un contenitore vuoto, degli ologrammi assolutamente tridimensionali, donnine e piccoli uomini alti 50 centimetri, che altro non sono che i personaggi della commedia, i quali inutilmente si affannano per scoprire una verità che non esiste.

All'ingresso della Signora Frola, quegli esserini li rivedremo in dimensioni normali. Piccoli uomini che riprendono le loro reali fattezze di fronte alla grandezza del dolore e dell'amore di una madre.

Teatro Alfieri – da venerdì 17 a domenica 19 marzo (ven e sab ore 20.45 – dom ore 15.30)

dai Produttori di “*Priscilla La Regina Del Deserto*”

Legally Blonde the musical - La rivincita delle Bionde

music and lyrics by Laurence O'Keefe and Nell Benjamin - *book* by Heather Hach

based on the novel by Amanda Brown and Metro-Goldwyn-Mayer motion picture

presented by arrangement with Music Theatre International (Europe) Limited

regia Matteo Gastaldo - *direzione musicale* Fabio Serri

Dopo il grande successo di Broadway e dopo i Premi Internazionali vinti nel West End di Londra, finalmente arriva in Italia *Legally Blonde, La rivincita delle bionde*, un tributo alla capacità e alla forza di volontà delle donne. Il musical, che ha già riscosso grandi consensi di pubblico anche in Australia, Corea, Paesi Bassi,

Francia, Austria, Canada, Brasile, Messico, Svezia e Finlandia è tratto dal film *Legally Blonde* (uscito nelle sale italiane con il titolo *La rivincita delle bionde*), a sua volta tratto dal romanzo omonimo di Amanda Brown. Elle Woods è una ragazza briosa, alla moda, dolce e soprattutto bionda. Presidentessa della confraternita femminile nell'Università della California, sembra avere tutto ciò che desidera finché la sua vita viene sconvolta dal suo ragazzo che, non ritenendola sufficientemente seria, la lascia per frequentare la facoltà di legge ad Harvard. Determinata a riconquistarlo, Elle usa il suo ingegno e il suo fascino per entrare a sua volta nella prestigiosa Università. Dopo le difficoltà iniziali e con l'aiuto dei suoi nuovi amici, Elle scopre che con le sue abilità e la sua conoscenza della legge è in grado di aiutare concretamente gli altri, tanto da difendere con successo da un'accusa di omicidio la personal trainer Brooke Wyndham. Questo vivace ed esilarante musical si muove a un ritmo vertiginoso, guidato da musiche incalzanti e coreografie esplosive. *Legally Blonde, La rivincita delle bionde* è un musical per tutti che riscalda il cuore dimostrando che essere sinceri con se stessi non passa mai di moda! La simpatica Elle Woods insegna a tutto il mondo che si può essere allo stesso tempo bionde, belle e intelligenti senza rinunciare ad essere prese sul serio.

Teatro Alfieri – da giovedì 23 a domenica 26 marzo (da gio a sab ore 20.45 – dom ore 15.30)

CHRISTIAN GINEPRO ARIANNA GIORGIO ADAMO MARCO STABILE

Vlad DRACULA il musical

scritto da Ario Avecone e Manuela Scotto Pagliara - *scenografie* Dario Matrone - *costumi* Myriam Somma
musiche Simone Martino, Ario Avecone e Manuela Scotto Pagliara *regia* Ario Avecone

Chi non conosce Dracula, diabolico vampiro nato dalla penna di Bram Stoker nel 1897? Protagonista indiscusso della letteratura inglese di fine ottocento, ispirato alla storica figura del Principe di Valacchia Vlad III e dotato di grande fascino, Dracula non solo rappresenta il vampiro per antonomasia ma è anche una delle maggiori incarnazioni del male: attrae e terrorizza, seduce e uccide. Protagonista di una serie infinita di adattamenti teatrali e cinematografici e fonte inesauribile di ulteriori opere letterarie, che l'hanno reso celebre in tutto il mondo. *Vlad Dracula* nasce dalla volontà di Ario Avecone (*"Murder Ballad"*, *"Amalfi 839AD"*, *"Rebellion"*, *"That's Amore!"*), regista e autore del libretto e di parte delle musiche, di voler innovare l'iconico racconto di Stoker e di volergli offrire una nuova prospettiva. La colonna sonora in stile hollywoodiano, strizza l'occhio ai grandi compositori da film. Le canzoni originali attraversano con eleganza tanti generi musicali, dal pop al rock, alla modern ballad, senza mai perdersi in inutili virtuosismi e lasciando che, insieme alle musiche, siano sempre funzionali alla storia. L'allestimento scenico e l'uso delle luci in stile post-industriale evocano da un lato i miti della filmografia, come *Mad Max*, dall'altro le più recenti rivisitazioni dei romanzi di fine ottocento, come lo *Sherlock Holmes* di Guy Ritchie o *Crimson Peak*. La cura degli abiti e dei dettagli sono il frutto di una ricerca personale e innovativa, basata sull'epoca vittoriana ma contaminati con tessuti e materiali tecnologici avanzati. L'opera è ambientata in un mondo steampunk di fine 800, all'alba dello sviluppo industriale moderno e dello sfruttamento delle nuove risorse energetiche. Nel momento esatto in cui per l'uomo ha avuto inizio un pericoloso conto alla rovescia che porta fino ai giorni nostri. Lo spettacolo vuole sensibilizzare gli spettatori, rendendoli consapevoli che il tempo a disposizione è sempre meno. In questa corsa contro il tempo, anche un personaggio immortale come Dracula si trova per la prima volta a condividere un problema con il genere umano. Tutto lo spettacolo è un viaggio, oltre lo spazio e il tempo, nel dualismo dell'animo umano. In una storia dove amore, passione e musica veicolano le emozioni degli spettatori.

9

Teatro Alfieri – da giovedì 13 a domenica 16 aprile (da gio a sab ore 20.45 – dom ore 15.30)

CARLO BUCCIROSSO

con (in ordine di apparizione) FABRIZIO MIANO, DONATELLA DE FELICE
PEPPE MIALE, ELVIRA ZINGONE, MARIA BOLIGNANO, FIORELLA ZULLO

L'erba del vicino è sempre più verde

scritto e diretto da Carlo Buccirosso - *scene* Gilda Cerullo e Renato Lori

costumi Zaira de Vincentiis - *disegno luci* Francesco Adinolfi

produzione Ente Teatro Cronaca Vesuvioteatro *in collaborazione con* A.G. Spettacoli

Dopo il successo di *Colpo di scena*, ecco la nuova commedia di Carlo Buccirosso.

Mario Martusciello, funzionario benestante di banca, da tempo in aperta burrascosa crisi matrimoniale con sua moglie, si è rifugiato da alcuni mesi in un moderno monolocale, vivendo un momento di profonda depressione, insoddisfatto del proprio tenore di vita, delle proprie ambizioni, delle proprie scelte, delle proprie amicizie, e non di meno di sua sorella, rea di preoccuparsi eccessivamente del suo inaspettato

isolamento. In continua spasmodica ricerca di libertà, Mario guarda il mondo e le persone che lo circondano alla stessa stregua di un fanciullo smanioso di cimentarsi con le attrazioni più insidiose di un immenso parco giochi, cui non ha mai avuto l'opportunità di poter accedere... ed è così che, pervaso dall'adrenalina della novità, dall'eccitazione del rischio, nonché dalla paura dell'ignoto, si ritroverà presto soggiogato dalla sindrome dell'"Erba del vicino", ovvero dalla sopravvalutazione di tutto quanto non gli appartenga, il tutto accompagnato da un senso di autocommiserazione, ed da un'ammirazione spropositata verso chi nella vita ha saputo guadagnarsi soldi e successo. Chiunque avesse la malaugurata idea di suonare alla porta di casa Martusciello per qualsivoglia motivo, come per la consegna della ordinazione del giapponese o di un pacco postale, o peggio ancora per uno sventurato errore domiciliare, si troverebbe invischiato in una situazione non facilmente gestibile, con l'arduo compito di tentare di uscire vivo dall'appartamento...

**

Festival dell'Operetta

Continua la storia d'amore, che ha più di 60 anni, tra il Teatro Alfieri e la "piccola lirica". Si rinnova la tradizione operettistica che trova all'Alfieri il palcoscenico ideale. Iniziamo a segnalare tre preziosi appuntamenti.

COMPAGNIA D'OPERETTE ELENA D'ANGELO

regia Elena D'Angelo - *direttore* Marcella Tessarin - *coreografie* Martina Ronca
Orchestra e Corpo di Ballo della Compagnia Elena D'Angelo
direzione artistica Gianni Versino

Teatro Alfieri – sabato 28 gennaio ore 15.30

La Duchessa del Bal Tabarin

operetta in tre atti di L. Bard su testi di Franci

E' la vicenda di Frou Frou, "chanteuse" del Bal Tabarin di Parigi, di cui s'innamora il duca di Pontarcy che la sposa facendole promettere fedeltà per almeno 6 mesi. Frou Frou accetta, ma presto s'annoa e rimpiange la vita di prima allegra e frivola così organizza il suo rientro al tabarin con il suo prossimo amante proprio la stessa notte che conclude il periodo di fedeltà obbligatoria, decisa a tradire il marito... anche il duca si reca al Tabarin con una sua giovane fiamma e tra equivoci comici e situazioni paradossali ci si avvia verso l'immane lieto fine.

10

Teatro Alfieri – sabato 28 gennaio ore 20.45

La vedova allegra

operetta in tre atti di Viktor Léon e Leo Stein - musiche Franz Lehár

Le finanze del Pontevedro sono in grave pericolo. Solo Anna, ricca vedova del banchiere Glawari, sposando un pontevedrino in seconde nozze potrebbe risanare le casse dello stato. Il barone Zeta approfitta della festa organizzata in ambasciata per far incontrare Anna e Danilo: forse l'antica fiamma potrebbe riaccendersi. La Compagnia, fondata nel 2014, è composta da 11 cantanti attori, 6 ballerini e 10 orchestrali.

Teatro Alfieri domenica 29 gennaio ore 15.30

Il paese dei campanelli

operetta in tre atti di Carlo Lombardo e Virgilio Ranzato

Nel 2023 si celebra il centenario di questa amatissima operetta!

In un'immaginaria isola olandese esiste il Paese dei Campanelli. Questo nome è dovuto al fatto che su ogni casa c'è un piccolo campanello. La leggenda dice che se una moglie tradisce il marito, il campanello della casa in questione suonerà e tutti sapranno così quello che è successo. Nessuno li ha mai sentiti suonare, ma né le donne né gli uomini del paese hanno il coraggio di tentare di dimostrare il contrario. Tutto resta tranquillo fino all'arrivo di una nave militare inglese, costretta all'attracco nel porto dell'isola...

P.F.R. Per Farvi Ridere

La libertà di una risata

Il titolo del cartellone è un omaggio all'ultimo spettacolo di Gino Bramieri *Riuscire a farvi ridere* e affida alla "libertà di una risata" il compito catartico di una serata di leggerezza, con attenzione alla qualità.

Teatro Gioiello – sabato 5 novembre a domenica 13 novembre

(sab 5, ven 11 e sab 12 novembre ore 21 – dom 6 e 13 novembre ore 16 - scolastica gio 10 novembre ore 10)

COMPAGNIA TORINO SPETTACOLI

SIMONE MORETTO ELIA TEDESCO ELENA SOFFIATO GIUSEPPE SERRA ELISABETTA GULLI'

VALERIA SIBONA LUCA SIMEONE FRANCESCO D'AMICO STEFANO CENNI TIZIANO CASU

***Caffè nero per Poirot* di Agatha Christie - traduzione Edoardo Erba**

progetto artistico e regia Piero Nuti e Girolamo Angione - *scena* Gian Mesturino - *produzione* Torino Spettacoli
A 5 anni dal debutto questa edizione di *Caffè nero per Poirot* continua a essere richiestissima dal pubblico. Specializzata da oltre 30 anni nel repertorio di Agatha Christie, dopo averci regalato altre perfette macchine ad alta tensione come *Trappola per topi*, *Assassinio sul Nilo* e *La tela del ragno*, la Compagnia Torino Spettacoli ci offre questa tazza fumante... l'allestimento, confezionato con tutti i crismi del giallo brillante, può contare sull'interpretazione dei Beniamini del Gioiello, affiatati protagonisti del pluriennale e dirompente successo *Forbici Follia. Black coffee (Caffè nero per Poirot)*, scritta dalla regina del giallo nel 1930, è la sola commedia in cui compare il formidabile investigatore (l'autrice, infatti, temeva che potesse distrarre l'attenzione dello spettatore dagli altri personaggi!). I dialoghi si srotolano piacevolissimi, insaporiti da arguzie degne di Oscar Wilde; accanto a intreccio e soluzione del delitto, ecco tutto il fascino del dramma umano.

Teatro Gioiello – lunedì 21 novembre – lunedì 19 dicembre

lunedì 8 maggio – lunedì 5 giugno ore 21

MAURIZIO COLOMBI

***Caveman* di Rob Becker – regia Teo Teocoli – produzione Sold out**

Caveman si avvia al tredicesimo anno di repliche al Gioiello! Ed è sempre di più la voglia di ridere in compagnia del più famoso spettacolo al mondo sul rapporto di coppia. Il testo originale, che nasce da Rob Becker, è frutto di studi di antropologia, preistoria, psicologia, sociologia e mitologia. Il monologo, nato negli States, esportato in 30 Paesi nel mondo, è già stato visto da oltre 10 milioni di spettatori. La versione italiana con Maurizio Colombi, nel 2013, si afferma come la migliore interpretazione nel mondo dalla quale hanno preso ispirazione varie versioni estere. L'eterno incontro/scontro tra uomo e donna. Le manie, i difetti, i differenti modi di pensare e agire. Un tema vecchio come il mondo. Sei innamorato? Cerchi l'amore della tua vita? Non capisci il tuo fidanzato? Non capisci tua moglie? Siete in crisi? Vuoi passare una serata romantica? *Caveman* vi farà ridere, vi aiuterà a capirvi e ad essere più felici insieme. Maurizio Colombi, alfiere in Italia dei family show e molto conosciuto come regista (basta citare "*Rapunzel*" e "*La Regina di ghiaccio*") si conferma attore comico strepitoso e affronta 2 ore di spettacolo a ritmo incalzante, sorprendendo ogni pubblico.

Teatro Gioiello – da giovedì 24 a domenica 27 novembre

(giovedì 24 novembre ore 10 – venerdì e sabato ore 21 – domenica ore 16)

FRANCO OPPINI MIRIAM MESTURINO ROBERTO D'ALESSANDRO

GIORGIO CAPRILE LUCA NEGRONI GIORGIA GUERRA RICCARDO FEOLA e con ADA ALBERTI

***La finta ammalata* di Carlo Goldoni – adattamento e regia Giorgio Caprile**

musiche originali Paolo Vivaldi – *movimenti di maschera* Luca Negroni

Pantalone è uno dei più ricchi uomini della città, ma in casa sua regna preoccupazione visto che da tempo Rosaura, la sua amatissima figlia, resta sempre a letto e mostra vari sintomi di malattia. A nulla sono serviti i tentativi finora intrapresi per farla guarire. Ben presto è chiaro che i suoi sintomi sono frutto di finzione. La "finta ammalata" svela di essere innamorata, ma fa fatica ad ammettere che ama proprio il medico che viene a visitarla, il dottor degli Onesti. Dato che la malattia è l'unico modo per ricevere le visite del dottore, non ha alcuna intenzione di mostrare segni di guarigione. Ben presto, stanco della mancanza di miglioramenti, Pantalone chiama per un consulto altri medici: il dottor Buonatesta e il dottor Merlino...

Dalle note di regia: "Questo testo goldoniano non è mai stato rappresentato in tempi moderni, se non in versione operistica. Ne proponiamo un allestimento fedele all'epoca goldoniana nei costumi come nel linguaggio. Mi ha particolarmente attratto di questo testo l'occasione di reinterpretare, sempre nell'ottica di una fedeltà creativa, diversi elementi legati alla Commedia dell'arte: l'interpretazione del veneziano Pantalone è affidata alla esperienza e alla comicità sempre innovativa di una "maschera" dei giorni nostri come Franco Oppini, tra l'altro veneto di formazione. Tra gli interpreti figura un maestro della commedia dell'arte quale Luca Negroni. Anche lo Speciale vive in una caratterizzazione degna di una maschera, grazie alla comicità surreale di Roberto D'Alessandro. Colombina diventa Agatina con la personalità esplosiva di Ada Alberti. Più vicina alla Commedia di carattere è Rosaura, finta ammalata del titolo, che ho voluto affidare ad una affermata interprete di protagoniste goldoniane come Miriam Mesturino".

Teatro Gioiello – da giovedì 1 a domenica 4 dicembre (da gio a sab ore 21- domenica ore 16)

MARGHERITA FUMERO MAURO VILLATA MARIO BOIS

Sherlock Holmes e il mistero di Lady Margaret

commedia giallo comica in due atti di Valerio Di Piramo e Cristian Messina - *regia* Cristian Messina

La commedia si svolge nel grande salone di Old Artists, casa di accoglienza per artisti a riposo, in un piovoso settembre del 1899. La struttura sorge nella campagna di Seven Kings, un piccolo sobborgo di Londra isolato e lontano dalla città. Il celeberrimo Sherlock Holmes e il suo assistente Dottor Watson sono stati chiamati da Miss Elizabeth Barret, direttrice dell'Istituto, per garantire la sicurezza e l'incolumità di Lady Margaret Flower, famosa e ricca attrice, invitata a trascorrere qualche giorno nella struttura. Lady Margaret porta sempre con sé una preziosissima collana di smeraldi tempestata di diamanti di inestimabile valore, ricevuta in dono direttamente da Sua Maestà la Regina Vittoria. La visita esplorativa nell'Istituto, ha un obiettivo preciso: trasferirsi definitivamente nella struttura. Naturalmente, se questo avverrà, darà lustro all'Istituto stesso, evitandone la bancarotta. La vicenda si dipinge di giallo con l'arrivo inaspettato del noto, quanto incapace e presuntuoso, Joseph Lestrade, Vice Ispettore Capo Aggiunto di Scotland Yard. Eterno rivale di Holmes, è giunto a Old Artists allertato da una lettera anonima... una commedia inaspettata, tra mistero e comicità.

Teatro Gioiello – sabato 10 dicembre ore 21 e domenica 11 dicembre ore 16

I BUGIARDINI

B.L.U.E. il musical completamente improvvisato

Un Musical mai visto e che mai sarà possibile rivedere. È questa la magia dell'improvvisazione: grazie ai suggerimenti degli spettatori, gli attori in scena realizzano un musical unico e irripetibile. Non ci sarà mai un'altra replica simile. La storia, le battute, le canzoni, le musiche e persino le coreografie sono ideate sul momento dagli attori e dai musicisti che li accompagnano dal vivo, con risultati sorprendenti ed esilaranti. Questo singolare mix tra musical, spontaneità e comicità ha ottenuto un grande successo di pubblico registrando sempre il sold out. Il musical improvvisato è un genere molto affermato nei Paesi anglosassoni. I Bugiardini, forti di una lunga esperienza nell'improvvisazione teatrale, hanno deciso di raccogliere in Italia la funambolica sfida di essere contemporaneamente attori, cantanti, compositori e ballerini e dare vita ad una tournée che registra consensi in ogni città. I Bugiardini nascono a Roma nel 2008. Da allora hanno creato numerosi format originali. Attenti all'apertura internazionale, sono stati ospiti presso i principali poli mondiali d'eccellenza dell'improvvisazione, quali il Loose Moose Theatre (Calgary, Canada) e il Second City (Chicago, USA). Sono stati invitati ad esibirsi in USA, Canada, Portogallo, Gran Bretagna, Francia, Germania, India.

Teatro Gioiello – da giovedì 22 dicembre a venerdì 6 gennaio

(gio 22 e ven 23 dicembre ore 21 – lun 26 dicembre ore 16 – da mar 27 a ven 30 dicembre ore 21
sab 31 dicembre a mezzanotte – dom 1 gen ore 16 – mer 4 e gio 5 gen ore 21 – ven 6 gen ore 16)

Compagnia Torino Spettacoli

SIMONE MORETTO ELENA SOFFIATO ELIA TEDESCO/GIUSEPPE SERRA MATTEO ANSELMI

CARMELO CANCEMI CRISTINA PALERMO

Forbici follia di Paul Portner - *regia* Gianni Williams e Simone Moretto - *prod* Torino Spettacoli

22 anni di repliche! Dopo l'inaugurazione del nuovo locale e i mesi consecutivi di "esauriti" nelle stagioni 2000-01, 03-04, 05-06, 10-11, 13-14, 14-15, 15-16, 16-17, 17-18, 18-19, 19-20 (20-21 in streaming!) e 21-22, il luminoso Gioiello ospita nuovamente lo spettacolo più originale ed esilarante del panorama teatrale: il giallo comico e interattivo *Forbici Follia*.

Forbici Follia (allestimento originale americano di Bruce Jordan e Marilyn Abrams) è infatti in scena, A GRANDE RICHIESTA, nell'edizione firmata dalla Compagnia Torino Spettacoli.

Entrato più volte nel Guinness dei Primati, lo spettacolo miscela diversi generi che appassionano gli spettatori: commedia brillante, giallo, dramma, improvvisazione, cabaret, interazione con il pubblico.

L'azione si svolge in tempo reale nel salone di parrucchiere "Forbici Follia", in centro città, nel quale si fanno realmente shampoo e messe in piega. Un omicidio viene commesso al piano di sopra...

Teatro Gioiello – lunedì 23 gennaio ore 21

TIZIANA FOSCHI ANTONIO PISU

Faccia un'altra faccia

di Tiziana Foschi - regia Antonio Pisu - produzione Nicola Canonico per la GoodMood

"La faccia e l'unica zona del corpo che mostriamo nuda": a volte è inclusiva e accogliente altre è scostante, inadeguata. Questo spettacolo cerca di scatenare una risata, stimolare un pensiero, suscitare un ricordo...cerca una nuova faccia da mostrare. Facce che in scena si amplificano, diventano grottesche pur di strappare una risata, e in platea ognuno riconosce il vicino di casa, il giornalista, il collega di ufficio, la suocera, ma mai se stesso. È l'antico gioco della parodia: trasformare persone in personaggi e situazioni quotidiane in ciò che vale la pena di raccontare. "Del resto –ci dice Tiziana Foschi- le storie di uomini e di donne sono sempre state il bersaglio della mia curiosità e il trasformismo l'abito ideale alla mia timidezza. Le mie facce sono proiezioni di realismo, sono facce contemporanee, che raccontano l'attualità, ma anche facce di sogno cinico e garbato".

Teatro Gioiello – da giovedì 2 a domenica 5 febbraio (da gio a sab ore 21 – dom ore 16)

EDY ANGELILLO BLAS ROCA REY MILENA MICONI e con ADELMO FABO

La Ciliegina sulla torta

scritto e diretto da Diego Ruiz – scenografia Mauro Paradiso – costumi Marian Osman

Ci sono giorni speciali nella vita di ogni ragazzo che rimarranno per sempre scolpiti nella memoria: il primo bacio, la prima volta, la prima serata folle con gli amici, il primo goal, la prima volta al volante della macchina di papà. Poi ci sono degli eventi particolari della vita di un giovane, ugualmente importanti, a cui non si può proprio legare un bel ricordo: non stiamo parlando dell'esame di maturità, né della prima delusione d'amore e nemmeno di quella volta in cui Lei, la più bella di tutte, ha detto di no. C'è un particolare giorno, una specifica esperienza che è legata quasi sempre a una figuraccia di dimensioni apocalittiche e che tutti riconoscono come l'inizio della fine: la presentazione della fidanzata ai propri genitori! Ogni ragazzo sa che la madre cercherà di essere simpatica e alla mano, ma ogni ragazzo sa che la madre vedrà in quella ragazza la propria nemica giurata con cui combattere una guerra lunga una vita intera, fatta di frecciate e frasi dette a mezza bocca, studiate per ferire quel tanto che basta. Il padre sarà accondiscendente e insolitamente spiritoso, ma sappiamo bene, che quel padre, sta solo cercando di arginare lo tsunami che la moglie potrebbe scatenare! Questo è quello che accade quasi sempre in situazioni "normali", ma cosa succede se la fidanzata in questione è un po' più grande di quello che ci si aspettava? Diciamo molto più grande...? Una commedia sfacciata e piccante sulla famiglia e le sue innumerevoli dinamiche. Uno sguardo esilarante sui rapporti di coppia e sulle relazioni tra genitori e figli.

13

Teatro Gioiello – lunedì 6 febbraio ore 21

CORRADO TEDESCHI

L'uomo che amava le donne

L'amore secondo Truffaut, a cura di Corrado Tedeschi - produzione Nicola Canonico, GoodMood

"Senza amore non si è niente!": Corrado Tedeschi fa rivivere con passione e ironia alcuni passaggi del capolavoro di Truffaut, in cui il protagonista Bertrand Morane, un ingegnere esperto di meccanica, dedica la sua vita all'amore infinito che prova verso le donne, un modo per riscattare l'affetto che sua madre non era mai stata capace di offrirgli. Tedeschi in scena, come Bertrand nel film di Truffaut, scopre che la donna ama in un modo molto più universale rispetto all'uomo e che, di conseguenza, non è difficile innamorarsi di una donna, è difficile amarla. Entrambi, dunque, non appartengono alla categoria dei Don Giovanni né a quella dei Casanova, non respirano il piacere della conquista fine a se stessa, in loro si respira il desiderio di amare l'amore in ogni sua forma, con la leggerezza e l'ingenuità di un bambino. Lo spettacolo, divertente e romantico, arricchito da celebri scene cinematografiche, presenta spunti e trovate che sorprendono lo spettatore, grazie alla capacità di Tedeschi di passare con grazia dai registri comici, a quelli drammatici. Il racconto scorre come un sogno ad occhi aperti, in cui il vero protagonista è l'universo femminile, in tutte le sue indecifrabili sfumature.

Teatro Gioiello – da venerdì 10 a martedì 14 febbraio (ven, sab e mar ore 21 – dom ore 16)

MARCO CAVALLARO SARA VALERIO ANTONIO CONTE e GUIDO GOITRE

Amore sono un po' incinta

una commedia di Marco Cavallaro - scene Federico Marchese e Lolozollo Art

costumi Marco Maria Della Vecchia - disegno luci Marco Laudando - produzione La Bilancia e Esagera

Secondo anno di repliche per la commedia *Amore sono un po' incinta*, menzione speciale al 55° Festival di Borgio Verezzi, dopo i successi di *That's Amore* e *Se ti sposo mi rovino*. Il calo delle nascite genera paura nella società, ma mettere al mondo oggi un figlio preoccupa ancora di più. Che mondo e che futuro lasciamo ai nostri figli? Un figlio può salvare un amore? Mettere al mondo un bambino comporta grandi responsabilità sociali, civili ed economiche. Quando poi arriva in una coppia improbabile che non aveva nessuna intenzione di avere un figlio, per non compromettere il senso di libertà e intaccare quello della responsabilità, ecco che la frittata è fatta. Una commedia che ci fa ridere delle nostre paure e di come la storia più vecchia del mondo sia la favola più bella da raccontare...quella di dare un futuro alla vita. Roberta e Maurizio sono due giovani "non" più giovani che vivono la propria vita tra la realizzazione personale e la ricerca costante di una "condivisione". Non si conoscono ma il destino ha per loro in serbo qualcosa di unico, imprevedibile e pieno di notti insonni.

Teatro Gioiello – sabato 4 marzo ore 21 – domenica 5 marzo ore 16

RICCARDO ROSSI

On Stage

regia Cristiano D'Alisera

Riccardo Rossi ha sempre uno sguardo critico rispetto al mondo che lo circonda e la sua critica ha sempre offerto innumerevoli spunti di riflessione. Le situazioni che Riccardo vive quotidianamente, gli incontri con persone e personaggi di ogni tipo, si trasformano immediatamente in gag esilaranti, non c'è quasi bisogno di romanzare o inventare, nella quotidianità tutto è talmente surreale da diventare inevitabilmente comico. Così le discussioni con i turisti che affollano la città di Roma e pretendono di essere compresi nella loro lingua, diventano per Riccardo un'inevitabile motivo di vendetta divertente. Oppure la dieta prescritta da un famosissimo nutrizionista, diventa una carrellata sulle occasioni per trasgredirla, più o meno volontarie! Uno sguardo sul mondo e sulle persone, attraverso aneddoti al limite della follia.

14

Teatro Gioiello – lunedì 13 marzo ore 21

GIORGIO MONTANINI

Lo spettacolo nuovo di Giorgio Montanini

La Satira affronta le contraddizioni di una società, le affronta a viso aperto e con gioiosissima ferocia. Questo spettacolo è assolutamente coerente con questa filosofia. Un monologo che va in direzione ostinata e contraria, totalmente antagonista al clima politicamente corretto e ipocrita che ci sta ammorbando e soffocando. Una società che cura la forma ma dimentica colpevolmente la sostanza. Un mondo pieno di diritti ma sempre più ingiusto e diseguale. Sostegno all'Ucraina e non alla pace, identità di genere, leggi contro la molestia, ong, pubblicità benefiche e organizzazioni umanitarie...sono davvero la scelta giusta?

Giorgio Montanini, autore e attore televisivo e teatrale, è uno dei pochi rappresentanti della *stand up comedy* (anche in tv su Sky) in Italia. Protagonista, tra l'altro, di *Nemico pubblico* su Rai 3, sempre sulla stessa emittente ha curato la copertina satirica del talk show *Ballarò*, in sostituzione di Maurizio Crozza. Ha registrato sold out nei più grandi e prestigiosi teatri italiani. Nel 2020 è stato protagonista del film *I Predatori* di Pietro Castellitto, premiato alla Mostra del Cinema di Venezia.

Teatro Gioiello – sabato 18 marzo ore 21 e domenica 19 marzo ore 16

LAURA CURINO ANTONIO CORNACCHIONE MAX PISU RITA PELUSIO

e con ROBERTA PETROZZI RUFIN DOH ZEYENOUIN

Pigiama per sei

di Marc Camoletti - regia Marco Rampoldi - scene Nicolas Bovay - costumi Gianluca Sbicca

suono Marco Strobel Ticozzi - drammaturgia Paola Ornati - prod Rara produzione e CMC/ Nidodiragno

Il più classico dei triangoli: lui, lei, l'altra. Che diventa un rombo, nel momento in cui si scopre che il vecchio amico, invitato dal marito per fungere da alibi durante l'incontro clandestino con l'amante, è a sua volta l'amante della moglie. Ma la figura diventa un poligono complesso, allorché la cameriera mandata da un'agenzia, complice il destino beffardo che vuole che porti lo stesso nome, viene scambiata per l'amante del

marito dall'amico, ma è costretta a interpretare il ruolo di amante di quest'ultimo agli occhi della moglie, che è ovviamente gelosa, ma non può svelarsi finché... finché ognuno è costretto a interpretare un ruolo diverso a seconda di quali siano le persone presenti nella stanza, in un crescendo turbinante di equivoci e risate. *Pigiama per sei* è il tipico meccanismo perfetto. Un testo in cui lo spettatore si appassiona, immedesimandosi, per capire come i vari personaggi riusciranno a trovare soluzioni... Il lavoro di Camoletti, noto per aver scritto esilaranti 'vaudeville moderni' (a partire dal *Boeing boeing* cinematografico di Jerry Lewis e Dean Martin), presenta l'inedita coppia comica formata da Cornacchione-Pisu. A dirigerli, Marco Rampoldi, che da molti anni ha concentrato il proprio lavoro su percorsi in cui sfruttare la naturale forza comunicativa di chi ha frequentato il cabaret, convogliandola in questo caso nel rigore di un meccanismo ad orologeria. Accanto a loro, Laura Curino e Rita Pelusio. Uno spettacolo lieve, veloce, divertente, che fa uno spaccato impietoso della vacuità dei rapporti personali.

Teatro Gioiello – da martedì 21 a domenica 26 marzo (da mar a sab ore 21 - dom ore 16)

CARLOTTA IOSSETTI ANDREA BELTRAMO CLAUDIO INSEGNO GUIDO RUFFA

Billy, ti presento Sammy

di Murray Schisgal - regia Claudio Insegno - musiche Jacopo Fiastrì

“Colpi di scena a “go-go” da vaudeville in un'autentica macchina ad orologeria”

Uno scrittore di successo con tre divorzi alle spalle e il suo migliore amico, lasciato dalla moglie, pensano che è ora di farla finita con le donne, orientandosi verso nuovi orizzonti sessuali: decidono così di diventare gay! A complicare il tutto, arriva una donna molto sexy che cerca di riportarli sulla “giusta strada” e un amico gay che fa di tutto per convincerli che il vero colore della vita è l'arcobaleno! Una divertente commedia nella più classica tradizione della drammaturgia brillante, i cui personaggi si arrabbattono maldestramente nel tentativo di dare senso ed equilibrio alla loro esistenza creando gag, momenti e situazioni esilaranti.

Teatro Gioiello – lunedì 3 aprile ore 21

MARCO FALAGUASTA

Non ci facciamo riconoscere

scritto e diretto da Marco Falaguasta

“Non ci facciamo riconoscere” è la frase che ci siamo sentiti dire tante volte dalle nostre mamme, dai nostri genitori, quando eravamo più piccoli. “A me mia madre –racconta il simpatico Falaguasta- quando facevo una piccola intemperanza, ma anche quando chiedevo qualche cosa in più rispetto a quello che lei riteneva mi spettasse mi diceva sempre... “Oh... non ci facciamo riconoscere!”. E quindi siamo cresciuti nelle orecchie con questa frase. Adesso viviamo in una società dove facciamo di tutto per farci riconoscere, per rendere evidente tutto quello che facciamo: fotografiamo i piatti che mangiamo, fotografiamo dove andiamo in vacanza, fotografiamo quando ci bacciamo, ci facciamo riconoscere sempre e in continuazione. Allora come ci troviamo in questa società noi che siamo cresciuti con il consiglio “non ci facciamo riconoscere”? E, soprattutto da genitori, come ci comportiamo ogni volta con questa apparente contraddizione? Vi aspetto il 3 aprile! Oh, non vi fate riconoscere... venite!”.

Teatro Gioiello – da venerdì 21 a domenica 23 aprile (ven e sab ore 21 – dom ore 16)

GIANCARLO FARES SARA VALERIO

Piccoli crimini coniugali

di Eric Emmanuel Schmitt - regia Nicola Pistoia

Un incidente di cui si sa poco e Gilles torna a casa accompagnato da Lisa, la moglie. Ma ha perso la memoria. Lisa racconta e lo aiuta a ricostruire tutto quello che sembra scomparso.

E se Lisa mentisse? Dialoghi serrati e colpi di scena portano ad una sorprendente ed inattesa verità.

Una brillante commedia nera, carica di suspense, che, con ironia e leggerezza, sviscera la vita di coppia.

“Piccoli crimini coniugali ha avuto un'adesione violenta da parte del pubblico. All'uscita del teatro, le coppie reagivano diversamente a seconda dell'età: i ventenni mi dicevano “Sei crudele!”, i quarantenni “Che realismo!”, i sessantenni “Che tenerezza!” Avevano tutti ragione! A vent'anni si vorrebbe che l'amore fosse semplice. A quaranta si scopre che è complicato. A sessanta sappiamo che è bello proprio perché è complicato” (Eric-Emmanuel Schmitt).

Una sera al Teatro Erba

Grande Prosa - Piemonte in scena

Lo sguardo dei creatori, di cui la *Grande Prosa* offre una panoramica, sia attraverso opere originali, sia con la rilettura del repertorio, lascia spazio a lavori di fascinazione, alla comprensione dell'attimo, alle utopie di mondi possibili. Mentre *Piemonte in scena* fa vivere il gusto della tradizione, strizzando l'occhio alla vita.

Teatro Erba – giovedì 29 e venerdì 30 settembre ore 21

TEATRO LIBERO PALERMO
GIADA COSTA GIUSEPPE VIGNIERI
La merce più preziosa

di Jean-Claude Grumberg - traduzione, scene e regia Beno Mazzone - luci Gabriele Circo

Al centro della storia, una famiglia francese deportata nell'inverno del'43. Voci narranti i cui corpi diventano, di volta in volta, i personaggi narrati. Il senso de *La merce più preziosa* è racchiuso nelle parole dell'autore: "Ecco la sola cosa che merita di esistere nelle storie come nella vita vera: l'amore, l'amore che si dà ai bambini, ai propri e a quelli degli altri". Il vissuto personale di Grumberg, la cui famiglia ha vissuto l'olocausto, è sempre presente nelle sue opere, con un tratto che sposa il tragico ed il comico in un grottesco che mette a nudo i sentimenti umani in una dialettica cruda ma amorevole tra il bene ed il male. La drammaturgia di Grumberg riesce a nutrire spettatori di ogni età grazie al modo semplice, ironico e profondo di affrontare i temi della nostra società.

Teatro Erba – venerdì 2 dicembre ore 21

GIANLUCA FERRATO
Tutto Sua Madre

spettacolo teatrale tratto da Les Garçons et Guillaume, à table! di Guillaume Gallienne

regia Roberto Piana - traduzione dal francese Anna D'Elia - adattamento drammaturgico Tobia Rossi

Secondo anno di repliche per uno spettacolo sorprendente, divertente, profondo. Inviso al padre e ai fratelli, Guillaume si ritrova a imitare tutte le donne che ha immaginato o conosciuto, diventando via via la Principessa Sissi, l'Arciduchessa Sofia, una perfetta ballerina andalusa. Ma più di ogni altra cosa, si trova a idolatrare sua madre, alla quale vuole dimostrare di essere unico. La sua vera natura emergerà in una sorta di *coming-out* all'incontrario. La storia prenderà una piega imprevedibile, che lo condurrà finalmente ad incontrare la "sua" ragazza. Lo spettacolo è la storia di un ragazzo e poi di un uomo che cerca di affermare la propria eterosessualità in una famiglia che, invece, lo aveva catalogato come omosessuale. Scritto, e rappresentato da Gallienne, attore e regista di punta della Comédie-Française, lo spettacolo ha avuto a Parigi straordinario successo e una versione cinematografica che ha fatto man bassa di César. Questa è la prima edizione italiana!

16

Teatro Erba – da martedì 13 a domenica 18 dicembre (da mar a sab ore 21 – dom ore 16)

COMPAGNIA TORINO SPETTACOLI
L'ospite inatteso

di Agatha Christie - traduzione Edoardo Erba - regia Girolamo Angione

Michael Starkwedder si perde nella nebbiosa campagna inglese e la sua auto finisce in un fosso; l'uomo riesce ad individuare una casa dove chiedere aiuto. Bussa ma nessuno apre. La porta è aperta ed entra...

Niente è come sembra. *L'ospite inatteso* è stato definito con ottime ragioni un giallo alla Alfred Hitchcock. Ma altrettanto giustamente è stato definito il vero capolavoro della regina del giallo

Teatro Erba - date in definizione

PIERO NUTI

BARBARA CINQUATTI STEFANO FIORILLO GIUSEPPE SERRA PATRIZIA POZZI FILIPPO CATANIA ANTONIO BOMMARITO ALESSANDRO BOGNANDI IRIS NARETTO/VITTORIA CHIOLERO MARTINA FERRERO VIRGINIA MUSSO

Finestre sul Po

di Alfredo Testoni, Giorgio Molino, Angelo Ciriello – regia Simone Moretto

musiche Leone Sinigaglia - scena Gian Mesturino - produzione Torino Spettacoli

A furor di popolo, 2° anno di repliche! Il testo, rielaborato dal grande Macario a cui Piero Nuti rende omaggio in modo adorabile, vede protagonista Don Felice Cavagna, prete di montagna, presso i signori Galletti, famiglia della media borghesia torinese, che in occasione dei festeggiamenti per l'ostensione della Sacra

Sindone, aprono la casa a persone illustri. Don Cavagna ha un carattere chiacchierone ed impiccione, che lo pone al centro della vicenda rendendolo, suo malgrado, testimone del contrastato amore tra Berta Galletti e Giorgio Catelli, nipote del vescovo. E sarà a quest'ultimo che Don Cavagna confesserà i suoi peccati di gola, la sua intolleranza per la gerarchia ecclesiastica e come il padrone di casa sia sensibile al fascino di una vedovella. Noto soprattutto per *Il cardinale Lambertini*, successo teatrale poi al cinema con Gino Cervi, Alfredo Testoni è l'autore di questa pièce godibilissima, tutta equivoci, ritmo e spasso, tra segreti e buone forchette!

Teatro Erba – da venerdì 27 a domenica 29 gennaio (ven e sab ore 21 – dom ore 16)

in occasione dei 100 anni dalla prima pubblicazione de "Il curioso caso di Benjamin Button" di F. S. Fitzgerald

GIORGIO LUPANO con Elisabetta Dugatto

La Vita al contrario - Il curioso caso di Benjamin Button

di Francis Scott Fitzgerald - elaborazione teatrale Pino Tierno - regia Ferdinando Ceriani

ideazione scenica Lorenzo Cutulli - colonna sonora Giovanna Famulari e Riccardo Eberpacher – prod a. ArtistiAssociati

In una messinscena onirica e suggestiva, Giorgio Lupano dà anima e corpo alla storia dell'uomo nato anziano che ha vissuto la sua vita all'incontrario. Per dirci che ognuno è speciale. Nato ottantenne nel corpo di un bambino, Nino Cotone vive (ma solo nell'aspetto) una vita inversa. Vittima di un curioso scherzo del destino, affronta l'infanzia come se fosse un anziano e la vecchiaia come se fosse un bambino. Ha con sé una valigia in cui ha raccolto i ricordi della sua strana vita. Vuole raccontarla prima di dimenticare, prima di cadere in un eterno presente, quello dei neonati. Nell'adattamento di Tierno, la straordinaria favola moderna di Fitzgerald si svolge in Italia, dall'Unità ai primi Anni Settanta. Da questo romanzo è stato tratto il film *Il curioso caso di Benjamin Button* con Brad Pitt e Cate Blanchett vincitore di 3 premi Oscar.

Teatro Erba – da giovedì 2 a domenica 5 febbraio (da gio a sab ore 21 – dom ore 16)

MARCO & MAURO con CARLOTTA IOSSETTI

Ma che sera!

di Marco & Mauro e Massimo Brusasco

Sulla scena da oltre trent'anni, i cabarettisti e attori comici Marco & Mauro tornano protagonisti, stavolta al fianco di Carlotta Iossetti, attrice di teatro e televisione, con cui condividono una felice esperienza a Primantenna, con la trasmissione *Ma che musica* che, per la versione da palco, diventa *Ma che sera*, dal titolo di un brano di Raffaella Carrà. Coi celebri carabinieri (con cui Marco e Mauro si fecero conoscere a *La sai l'ultima?*) o con la sorprendente Magna Angiolina, con le due casalinghe dalle "pennoire" o con improbabili mondine che disquisiscono su una vita con i piedi in acqua, lo spettacolo viaggia nella leggerezza.

17

Teatro Erba – date in definizione

Compagnia Torino Spettacoli

ELIA TEDESCO

JESSICA GRANDE AMBRA PUGLIESE GRETA MALENGO VITTORIA CHIOLERO

ROSARIO FARO' ROBERTO SALINARDI ESTER BUSSO LUCA SIMEONE

Il fidanzato di tutte

di Francis Jacketts e Jérôme Dagneau

regia prima unità Raffaele Morra - assistenti all'allestimento Ester Busso Luca Simeone

scenografia Gian Mesturimo - abiti da sposa Atelier Donatella Gallo - coordinamento musicale Simone Gulli

coreografie Gianni Mancini - regia Girolamo Angione - produzione Torino Spettacoli

Secondo anno di repliche dopo gli esauriti della passata stagione. Che cosa si nasconde dietro questo bel titolo che potrebbe ricordare una pellicola comico-sentimentale degli anni '50, quanto una brillante commedia musicale di ogni stagione, dagli anni '80 ad oggi? Una commedia dal sapore vintage, arricchita da un vivace apparato musicale che spazia variamente dagli chansonnier anni '60, al pop anni '80, al melodico evergreen, ai classici della musica jazz. Ma nello stesso tempo, una che racconta le storie variamente intrecciate di un gruppo di giovani d'oggi che gravitano tutti nel mondo dello spettacolo (sono aspiranti attori, cantanti, ballerine, showman e showgirl), e tutti inseguono il successo attraverso un talent, un provino, un concorso o un musical che li faccia sfondare; e tutti sognano di far breccia nel cuore dell'amata -o dell'amato- e di vivere un'indimenticabile storia d'amore meglio se unita a un'appagante avventura.

Fulcro della vicenda è Luca, il *fidanzato* del titolo, che di volta in volta -ma anche simultaneamente- cerca di far innamorare tutte le ragazze che conosce...

Teatro Erba – martedì 21 febbraio ore 21

LORENZO BALDUCCI

Fake

scritto da Riccardo Pechini e Mariano Lamberti

Partendo dal celebre paradosso di Orson Welles: "gli italiani sono 50 milioni di bravi attori nella vita, ma pessimi sullo schermo", *FAKE* prende di mira il mondo dello spettacolo e in particolar modo la vita degli attori e di tutte le numerose categorie che costellano questa galassia: gli onnipresenti, i raccomandati, i "cani", i caratteristi, i sopravvalutati, gli egomaniaci e via dicendo... Con il suo stile, Lorenzo ci conduce attraverso il grottesco mondo dei provini, dei set, dei capricci delle "dive", delle produzioni scalciate con i cestini preparati dalla mamma del regista, e soprattutto della precarietà degli attori giovani che, non essendo "amichetti" di qualcuno, sono relegati a un paio di pose in fiction di quart'ordine (e tuttavia non mollano). Sono presi di mira film e serie TV di successo, di cui Lorenzo ridoppia alcune scene... *FAKE* vuol essere anche una riflessione su ciò che ormai ci sia rimasto di autentico, ossessionati come siamo nel "recitare" sui social, creandoci vere proprie identità fittizie.

Teatro Erba – martedì 14 marzo ore 21

PINO AMMENDOLA MARIA LETIZIA GORGA

Lettere a Yves

reading-spettacolo tratto da Lettere a Yves Saint Laurent di Pierre Bergé

musiche originali composte ed eseguite al pianoforte da **Giovanni Monti**

regia Roberto Piana

Si possono scrivere lettere d'amore senza nascondere nulla? Pierre Bergé lo ha fatto alla morte del suo compagno Yves Saint Laurent, dopo cinquant'anni passati insieme tra baruffe e gelosie, abbandoni e riappacificazioni, estasi e tormenti. Le lettere di Bergé, raccolte in un volume, sono state definite vere e proprie "lezioni d'amore", perché sono del tutto sincere e non celano il lato oscuro dell'innamoramento, il dolore che sempre prima o poi lo accompagna. Pino Ammendola, autore e attore di lungo corso teatrale, cinematografico e televisivo (*Provaci ancora prof* il suo più recente successo), ha lavorato con registi come Risi, Steno, Wertmüller e Tornatore. Come doppiatore ha prestato la voce a Jerry Lewis, Antonio Banderas...

*

18

24° Festival di cultura classica

Un fitto programma tra grandi Processi, Commedie assolute del maestro della comicità e *Il viaggio di Ulisse*, nel salotto della prosa a due passi dal Po. Credendo che il Teatro non possa prescindere dal bagaglio di temi e motivi di valenza etica, intellettuale e artistica del mondo antico. Il pensiero corre all'artista Adriana Innocenti e al prof. Pierpaolo Fornaro, tra i fondatori del Festival e divulgatori dell'attualità sconvolgente di questo patrimonio.

Teatro Erba - venerdì 11 ottobre ore 21 serata inaugurale e di illustrazione del 24° Festival

PIERO NUTI LUCIANO CARATTO

CIÒ CHE UNO AMA - Poeti lirici dell'antica Grecia in scena

ritorna lo spettacolo-conferenza tradotto da Dario Del Corno

in omaggio alla prima edizione del Festival con la partecipazione dei G.E.T. Germana Erba's Talents

Era il 1997 e debuttava lo spettacolo-conferenza da cui nacque, l'anno successivo, il *Festival di cultura classica*, creato da Teatro Popolare di Roma e Teatro Stabile Privato Torino Spettacoli. I versi sono antichissimi ma vicini a noi perché parlano di cose che ci riguardano: "la dolcezza dell'amore e dell'amicizia, la rabbia dell'odio, il dolore dell'addio"

Teatro Erba – mercoledì 12 e giovedì 13 ottobre ore 10 – venerdì 14 e sabato 15 ottobre ore 21

Il Soldato Fanfarone di Girolamo Angione e Gian Mesturino - da Plauto - regia Girolamo Angione

con i Beniamini della Compagnia Torino Spettacoli **ELIA TEDESCO SIMONE MORETTO**

VALENTINA MASSAFRA ENZO MONTESANO ROBERTO CARESANA MARIANGELA ZINGARELLI LUCA SIMEONE IRIS NARETTO

un soldato tracotante, un servo furbissimo e una galleria di personaggi

per la più amata e divertente commedia del maestro insuperato della comicità

Fra i titoli plautini, il *Miles Gloriosus* è certamente quello più amato dal pubblico per la straordinaria invenzione di quel Soldato fanfarone che, nei secoli a seguire e a partire dalla commedia dell'arte, ha segnato di sé alcuni dei momenti topici della storia del teatro occidentale. Tutto in Plauto è moderno: la comicità di situazione, l'invenzione linguistica, il contributo della musica, la modernissima lezione della contaminatio.

Teatro Erba – domenica 16 ottobre ore 16 e lunedì 17 ottobre ore 10

COMPAGNIA TORINO SPETTACOLI

PIERO NUTI

Processo a un cittadino dal mondo antico alla cittadinanza globale

un nuovo spettacolo scritto e diretto da Piero Nuti dal Pro Archia poeta di Cicerone

*con i **Germana Erba's Talents** Andrea Pampanini e Luca Simeone*

Reduce dai successi estivi nei siti archeologici di Sutri, Volterra e Bene Vagienna, *Processo a un cittadino* è un nuovo lavoro nato nel contesto dei "Grandi Processi dell'antichità – lo spettacolo della giustizia" nei quali Torino Spettacoli ha un'esperienza produttiva quasi trentennale. Il concetto di cittadinanza è mobile, si è evoluto e continua a evolversi in relazione al periodo storico, al territorio, alle civiltà e alle istituzioni: si adatta per rispondere ai fenomeni politici, sociali, culturali ed economici. Correva l'anno 62 a.C. quando Cicerone assunse la difesa di Archia. Cicerone, suo vecchio discepolo, durante l'arringa presenta come ovvio il diritto di cittadinanza e evidenzia i grandi meriti del poeta, atti a valergli la cittadinanza anche nel caso non la possedesse.

Teatro Erba – martedì 18 ottobre ore 21 e mercoledì 19 ottobre ore 10

G.E.T. GERMANA ERBA'S TALENTS

Il Viaggio di Ulisse dall'Odissea di Omero, un viaggio per riscoprire l'emozione del racconto

drammaturgia e regia Girolamo Angione - *a cura di* Simone Moretto

Potremmo immaginare questo tessuto drammaturgico come un "viaggio nel viaggio" di Ulisse. Perché quello che conta è il viaggio: come quello di Ulisse, ogni viaggio è evidentemente una rappresentazione della vita, un viaggio interiore che ognuno deve intraprendere per trovare (o ritrovare) sé stesso, per affrontare e conoscere questioni decisive: la vita, il dolore, l'amore, la morte. Omero ci racconta il viaggio più emozionante di tutti i tempi, quello di Ulisse per tornare a Itaca. *L'Odissea*, Insieme all'*Iliade*, rappresenta uno dei testi fondamentali della cultura classica. Su quelle due grandi storie si fonda la narrativa occidentale. Sono le storie di tutte le storie, storie antiche come montagne. Tornare a leggerle è come fermarsi a contemplare una montagna, oppure il mare. La ragione dell'attualità delle opere classiche è che funzionano sempre, perché hanno dentro il mondo intero.

Teatro Erba – giovedì 20 ottobre ore 21 e venerdì 21 ottobre ore 10

ELIA TEDESCO con i **Germana Erba's Talents**

Andrea Pampanini Filippo Catania Luca Simeone Alessandro Benvenuti Iris Naretto Vittoria Chiolero

Anfitrione

di Molière - *regia* Girolamo Angione - *musiche* Bruno Coli

Thomas Mann ha definito *Anfitrione* la commedia più bella del mondo. La vicenda ha trovato più volte la via del palcoscenico: dai lontani tempi del latino Plauto al primo Ottocento del tedesco Heinrich von Kleist o al Novecento del francese Jean Giraudoux, passando dalla celebre versione di Molière. Nel 1668 Molière riprende la situazione plautina della beffa ordita dagli Dei ai danni dei mortali e l'esilarante gioco degli scambi di identità per farne una commedia in cui, pur ammiccando agli amori in corso alla corte di Luigi XIV, declina valenze universali.

Teatro Erba – sabato 22 ottobre ore 21 – domenica 23 ottobre ore 16

lunedì 24 e martedì 25 ottobre ore 10 su prenotazione – mercoledì 26 ottobre ore 21

***Germana Erba's Talents* Roberta Bellino Cristiana Venia Simone Marietta Luca Simeone Andrea Pampanini con la partecipazione dei Beniamini Torino Spettacoli ELIA TEDESCO GIUSEPPE SERRA**

L'Imbroglione

a cura di Gian Mesturino e Girolamo Angione - *da* Pseudolus di Tito Maccio Plauto

regia Elia Tedesco - *coreografie* Gianni Mancini

Fra le commedie di Plauto, *L'imbroglione* è una delle più comiche in assoluto, grazie alla scoppiettante ricchezza del linguaggio, ai ritmi serrati di un meccanismo narrativo che sfocia allegramente nell'inverosimile, al disegno dei personaggi, tratteggiati con sfrenato gusto comico. Geniale e spassosa modernità, dunque, di un teatro ormai più che millenario. *Pseudolus* è un testo ricco e affascinante e spicca nella produzione plautina per l'altissimo livello di 'progettazione' drammaturgica.

Info pratiche stagione 2022-23

ABBONAMENTI

28 SETTEMBRE: inizio vendita NELLE BIGLIETTERIE IN PRESENZA (Teatri Erba, Alfieri e Gioiello) degli ABBONAMENTI *Fiore Grande* e *Giovane, 4+4, 3+3, Per Farvi Ridere, Festival dell'Operetta, Grande Prosa*

28 SETTEMBRE: inizio vendita ONLINE ABBONAMENTI *Fiore Grande, Per Farvi Ridere, Festival dell'Operetta e Grande Prosa* tramite il sito www.torinospettacoli.it

31 OTTOBRE: SCADENZA SCONTO RINNOVO x tutte le formule e SCADENZA PRELAZ POSTO FISSO per il *Fiore*

BIGLIETTI SINGOLI:

28 SETTEMBRE: INIZIO VENDITA BIGLIETTI SINGOLI in biglietteria e online *7Spose per 7Fratelli – Caffè nero - Ospite inatteso – Caveman* (del 21 nov) - *Finta ammalata - Scusa, sono in riunione... - Galà GET - Piccolo principe - Riunione di famiglia - Sherlock - B.L.U.E. musical improvvisato - Forbici follia - Tutto Sua Madre*

I BIGLIETTI PER TUTTI GLI ALTRI SPETTACOLI SARANNO IN VENDITA

da **SABATO 8 OTTOBRE:** presso le Biglietterie dei Teatri Alfieri e Gioiello e Erba

da **LUNEDÌ 10 OTTOBRE:** online tramite il sito www.torinospettacoli.it

GIA' IN VENDITA: *Merce più preziosa – Festival di cultura classica – Alice – Scusa, sono in riunione*

Abbonamento "Fiore all'occhiello"

N.B. Agli Abbonati 21-22 del martedì e mercoledì, fino al 10 ottobre, è dedicato il numero di assistenza 320.9050142, per studiare insieme la migliore soluzione di posto fisso.

FIORE GRANDE e GIOVANE a 9 SPETTACOLI:

FIORE GRANDE: platea o galleria € 252 (nuovi abbonati) - rid (gruppi, convenzionati) € 234 - speciale rinnovi € 207

FIORE GIOVANE per i nati dal 1996 su presentazione documento: platea e galleria € 180 (nuovi abbonati e rinnovi)

5 SPETTACOLI FISSI: *Ospite inatteso – Van Gogh Cafè – Padre della sposa – Dracula – Erba del vicino*

GIOVEDÌ'SERA: *Ospite (17/11)-Van Gogh Cafè (2/02)- Padre sposa (16/02) -Dracula (23/03) - Erba vicino (13/04)*

VENERDÌ'SERA: *Ospite (18/11)- Van Gogh Cafè (3/02) -Padre sposa (17/02) -Dracula (24/03) - Erba vicino (14/04)*

SABATO SERA: *Ospite (19/11)-Van Gogh Cafè (4/02) -Padre sposa (18/02) -Dracula (25/03) - Erba vicino (15/04)*

DOMEN POM: *Ospite (20/11) -Van Gogh Cafè (5/02)-Padre sposa (19/02)-Dracula (26/03) - Erba vicino (16/04)*

+ 4 SPETTACOLI A SCELTA tra:

7Spose per 7Fratelli - A spasso con Daisy - Amore incinta - Billy, ti presento Sammy - B.L.U.E. - Caffè nero per Poirot

- *Casanova - Caveman - Ciliegina torta - Così è se vi pare - Don Chisciotte - Duchessa Tabarin - Faccia un'altra faccia*

- *Fake - Festival Cultura Classica - Fidanzato - Finestre Po - Finta ammalata - Forbici follia* (anche per il 31 dic fino a 50

abbonati) - *Galà GET - Grease – Legally Blonde – Lettere Yves - Ma che sera! – Mettici mano - Non ci facciamo*

riconoscere – On Stage - Paese campanelli – Piccoli crimini - Piccolo principe - Pigiama per sei - Riunione famiglia

(escluso 31 dicembre) - *Scusa, sono riunione - Sherlock Holmes - Solo* (inseribile gio 23 febbraio nel 2° e 3° settore di platea e in galleria)

- *Spettacolo nuovo Montanini - Stanno sparando - Tutto Sua Madre - Uomo amava - Vedova - Vita contrario*

Abbonamento "4+4" a 8 SPETTACOLI a scelta

(platea Alfieri da fila M compresa, nessuna limitazione per la galleria)

platea o galleria € 204 (nuovi abbonati) - ridotto (rinnovi, gruppi, convenzionati) € 188

4 SPETTACOLI A SCELTA TRA:

7Spose per 7Fratelli - Casanova - Don Chisciotte - Dracula - Duchessa Tabarin - Erba del vicino - Galà GET - Grease -

Legally Blonde - Ospite inatteso (novembre T.Alfieri) - *Padre della sposa - Paese dei campanelli - Riunione di famiglia*

(escluso 31 dicembre) - *Scusa, sono in riunione – Solo* (inseribile gio 23 febbraio nel 2° e 3° settore di platea e in galleria) - *Stanno*

sparando - Van Gogh Cafè - Vedova allegra

+ 4 SPETTACOLI A SCELTA TRA:

A spasso con Daisy - Amore incinta - Billy, ti presento Sammy - B.L.U.E. - Caffè nero per Poirot - Caveman - Ciliegina

torta - Così è se vi pare - Faccia un'altra faccia - Fake - Festival Cultura Classica – Fidanzato - Finestre sul Po - Finta

ammalata - Forbici follia (anche per il 31 dic fino a 50 abbonati) - *Lettere a Yves - Ma che sera! – Mettici la mano - Non ci*

facciamo riconoscere - On Stage - Piccoli crimini - Piccolo principe - Pigiama per sei - Sherlock Holmes - Spettacolo

nuovo (Montanini)- Tutto Sua Madre - Uomo che amava - Vita al contrario

*

Abbonamento "3+3" a 6 SPETTACOLI (platea Alfieri da fila M compresa, nessuna limitaz per la galleria)

platea o galleria € 156 (nuovi abbonati) - ridotto (rinnovi, gruppi, convenzionati): € 144

3 SPETTACOLI A SCELTA TRA: *7Spose per 7Fratelli - Casanova - Don Chisciotte - Dracula - Duchessa Tabarin - Erba del vicino - Galà GET - Grease - Legally Blonde - Ospite inatteso* (novembre T.Alfieri) - *Padre della sposa - Paese dei campanelli - Riunione di famiglia* (escluso 31 dicembre) - *Scusa, sono in riunione – Solo* (inseribile gio 23 febbraio nel 2°e 3° settore di platea e in galleria) - *Stanno sparando - Van Gogh Cafè - Vedova allegra*

+ 3 SPETTACOLI A SCELTA TRA: *A spasso con Daisy - Amore incinta - Billy, ti presento Sammy - B.L.U.E. - Caffè nero per Poirot - Caveman - Ciliegina torta - Così è se vi pare - Faccia un'altra faccia - Fake - Festival Cultura Classica – Fidanzato - Finestre sul Po - Finta ammalata - Forbici follia* (anche per il 31 dic fino a 50 abbonati) - *Lettere a Yves - Ma che sera! – Mettici la mano - Non ci facciamo riconoscere - On Stage - Piccoli crimini - Piccolo principe - Pigiama per sei - Sherlock Holmes - Spettacolo nuovo (Montanini)- Tutto Sua Madre - Uomo che amava - Vita al contrario*

*

MiniAbbonamento PFR "Per Farvi Ridere" - 4 SPETTACOLI A SCELTA TRA:

Amore incinta (inseribile nel PFR ven e dom) - *Billy, ti presento Sammy* (inseribile nel PFR mar e mer) - *B.L.U.E. - Caffè nero per Poirot - Caveman - Ciliegina torta* (inseribile nel PFR gio e dom) - *Faccia un'altra faccia - Fake - Finestre Po* (eccetto 31.12) - *Finta ammalata - Forbici follia* (eccetto 31.12) - *Ma che sera! - Non ci facciamo riconoscere - On Stage – Piccoli crimini* (inseribile per i primi 50 abbonati PFR per ciascuna data) - *Pigiama per sei* (inseribile per i primi 50 abbonati PFR per ciascuna data) - *Sherlock Holmes - Spettacolo nuovo Montanini - Uomo che amava* (inseribile per i primi 50 abbonati PFR)

posto unico € 68 (nuovi abbonati) - ridotto (rinnovi, gruppi, convenzionati) € 62

*

MiniAbbonamento "Festival dell'operetta" a 2 spettacoli a scelta tra: Duchessa Bal Tabarin – Paese Campanelli – Vedova allegra € 35 - rid (rinnovi, gruppi, conv) € 32

*

MiniAbbonamento "Festival Cultura Classica" a 2 titoli a scelta tra: Anfitrione – Imbroglione - Processo Cittadino - Soldato fanfarone - Viaggio di Ulisse: prezzo unico € 24 - speciale under 26, studenti e docenti € 16

*

Abbonamento "Grande Prosa" a 5 SPETTACOLI a scelta tra:

A spasso con Daisy – Caffè nero per Poirot - Così è se vi pare - Fake - Festival Cultura Classica (Anfitrione, Imbroglione, Processo cittadino, Soldato Fanfarone, Viaggio di Ulisse) - Finestre sul Po - Finta ammalata - Lettere a Yves – Merce preziosa - Ospite (dicembre T.Erba) - *Tutto Sua Madre - Vita al contrario*

GRANDE PROSA: p.unico € 90 (nuovi abb) – rid. (rinnovi, gruppi, convenzionati) € 85; GPROSA GIOVANI nati dal '96 € 80

*

PREZZI BIGLIETTI SINGOLI SPETTACOLI

7 Spose per 7 Fratelli platea: I settore € 45+1,50 - rid € 40,50+1,50 - II sett. € 38+1,50 - ridotto € 35+1,50
III settore e galleria: € 32+1,50 - ridotto € 29+1,50

riduzioni valide per gruppi e abbonati dal martedì al giovedì - rid under14 e disabili* valide tutte le repliche
pacchetto Family *Sette spose* (2 adulti e 2 under14) € 90 valido tutte le repliche (III sett. platea e galleria)

Ospite inatteso (T. Alfieri) - **Stanno sparando - Padre della sposa - Don Chisciotte - Erba del vicino**

platea: posto unico € 28+1,50 - ridotto € 23+1,50; galleria: € 20+1,50 - ridotto € 15+1,50

riduzioni valide per gruppi e abbonati il giovedì e venerdì - rid disabili* valide tutte le repliche

rid under14 valido solo per *Ospite*, per tutte le repliche - pacchetti Family *Ospite inatteso, Padre della sposa, Don Chisciotte ed Erba del vicino* € 64 cad (2 adulti e 2 und14) - validi tutte le repliche (III sett. platea e galleria)

Riunione di famiglia platea: posto unico € 30+1,50 - ridotto € 25+1,50; galleria: € 25+1,50- ridotto € 20+1,50
riduzioni per gruppi e abbonati valide mercoledì e giovedì

rid under 14 valide tutte le repliche (escluso 31 dicembre) - ridotto disabili* valido tutte le repliche

replica 31 dicembre: platea € 60+3; (rid. disabili*) € 55+3 - galleria € 45+3; (rid disabili*) € 40+3

pacchetto Family *Riunione famiglia* (2 adulti e 2 und14) € 70 valido tutte le repliche (III sett. platea e galleria) escl 31 dic

Caveman - Faccia un'altra faccia - Fake - Lettere Yves - Non ci facciamo riconoscere - Spettacolo nuovo Tutto sua madre - Uomo amava

posto unico: € 22,50+1,50 - rid (und26, ov60) € 16,50+1,50 - speciale (abb, convenz, gruppi, disabili*) € 15+1

Caffè nero – Forbici Follia

ven e sab: posto unico € 24,50 +1,50 - rid. unificato (und26, ov60, abb, conv, gruppi, disabili*) € 17,50+1,50;

da lun a giov. e domenica: posto unico € 22,50+1,50 - rid (und26, ov60) € 16,50+1,50

speciale (abbonati,convenz, gruppi,disabili*) € 15+1 - scolastica *Caffè nero:* giovedì 10 nov ore 10: posto unico € 9

replica 31 dicembre Forbici follia: p. unico € 45+3 - ridotto (abb, conv, disabili*) € 42+3

pacchetto Family *Forbici Follia* (escluso 31 dic.) e *Caffè nero* (2 adulti e 2 und14) € 60 cad, valido tutte le repliche

Scusa sono in riunione: platea: posto unico € 30+1,50 - rid € 25+1,50; **galleria:** € 25+1,50 - ridotto € 20 +1,50

riduzioni per gruppi e abbonati valide dal martedì al giovedì - ridotto disabili* valido tutte le repliche

Amore sono un po' incinta - Finta ammalata - Mettici la mano - Piccoli crimini - Vita al contrario

ven e dom: posto unico € 22,50+1,50 - rid (und26, ov60) € 16,50+1,50

speciale (abbonati, convenz, gruppi, disabili*) € 15+1

sab e mar 14 feb: posto unico € 24,50 +1,50 - rid. unificato (und26, ov60, abb, conv, gruppi, disabili*) € 17,50+1,50 - scolastica giov. 24 novembre ore 10: posto unico € 9

Ciliegina - Così è se vi pare - Sherlock Holmes

giov e dom: posto unico € 22,50+1,50 - rid (und26, ov60) € 16,50 + 1.50 - speciale (abb, convenz, gruppi, disabili*)

€ 15+1; **ven e sab:** posto unico € 24,50+1,50 rid. unificato (und26,ov60, abb, conv, gruppi, disabili*) € 17,50+1,50

scolastica *Così è se vi pare:* mercoledì 8 marzo ore 10: posto unico € 9

Galà GET – Piccolo Principe: posto unico € 20+1 - rid (und26, ov60 abbonati, convenz, gruppi, disabili*) € 14+1

pacchetti Family *Galà GET* e *Piccolo Principe* (2 adulti e 2 und14) € 44 cad

Billy, ti presento Sammy

da mar a gio e dom: posto unico € 22,50+1,50 - rid (und26, ov60) € 16,50 +1.50;

speciale (abb, conv, gruppi, disabili*) € 15+1;

ven e sab: posto unico € 24,50+ 1,50 - rid. unificato (und26, ov60, abb, conv, gruppi, disabili*) € 17,50+1,50

B.L.U.E musical improvvisato – A spasso con Daisy - Pigiama per sei – On stage

sab sera: posto unico € 24,50+ 1,50 - rid. unificato (und26, ov60, abb, conv, gruppi, , disabili*) € 17,50+1,50

dom pom: p.unico € 22,50+1,50 - rid (und26, ov60) € 16,50+1,50; speciale (abb, conv, gruppi, disabili*) € 15+1

Van Gogh caffè – Dracula platea I sett. € 35+1,50 - ridotto € 28+1,50; II sett. € 28+1,50 - ridotto € 23+1,50

III sett. e galleria € 23+1,50 - ridotto € 19 +1,50

riduzioni per gruppi e abbonati valide giovedì e venerdì - riduzioni disabili* valide tutte le repliche

pacchetti Family *V.Gogh e Dracula* (2 adulti e 2 und14) € 80 cad validi tutte le repliche (III settore platea e galleria)

Casanova il Musical - Legally Blond platea: I sett. € 38+1,50 – rid € 30+1,50; II sett. € 32+1,50 - rid € 25+1,50;

III settore e galleria € 26+1,50 - ridotto € 19+1,50

riduzioni per gruppi e abbonati valide il venerdì - riduzioni per disabili* valide tutte le repliche

pacchetti Family *Casanova* e *Legally* (2 adulti e 2 und14) € 80 cad, validi tutte le repliche (III settore platea e galleria)

Solo - The Legend of quick-change

platea I sett. € 48+1,50 - ridotto € 40+1,50; II sett. € 33 +1,50 - ridotto € 26+1,50;

platea III sett. € 28 + 1,50 - ridotto € 21+ 1,50; Galleria posto unico € 26 +1,50 - ridotto € 19+1,50

riduzioni per gruppi e abbonati valide il giovedì' - riduzioni disabili* valide tutte le repliche

Duchessa – Vedova – Paese campanelli

posto unico **platea e galleria** € 23.50 +1,50 - rid. unificato (und26, ov60, abb, conv, gruppi,disabili*) € 16,50+1,50

La vita al contrario ven e dom: posto unico € 22,50+1,50 - ridotto (und26, ov60) € 16,50+1,50; speciale

(abbonati, convenzionati, gruppi, disabili*) € 15 +1

sab: posto unico € 24,50 +1,5 – rid unificato (und26, ov60, abbonati, convenzionati, gruppi, disabili*) € 17,50 + 1,50

Fidanzato - Ma che sera! - Finestre sul Po - Ospite inatteso (T. Erba) scolastica *Ospite* mar 13 dic ore 10 € 9

merc, giov e dom: € 22,50+1,50- rid(und26,ov60) € 16,50+1,50; spec (abbonati, convenz, gruppi, disabili*) € 15 +1

ven e sab: posto unico € 24,50+1,50-rid.unificato (und26, ov60, abb, conv, gruppi, disabili*) € 17,50 + 1,50

replica 31 dicembre Finestre: p. unico € 45+3 - ridotto (abb, conv, disabili*) € 42+3

*la riduzione per persone con disabilità è estesa a un loro accompagnatore.